

RASSEGNA STAMPA  
GENNAIO 2020



UFFICIO STAMPA



**etaoin media & comunicazione**

Domenica un pomeriggio di storie tutte dedicate all'Epifania

## Alla Casa Ivan Bruschi i Magi spiegati ai più piccoli

AREZZO

■ Un pomeriggio di storie dedicate ai Magi e all'epifania. Domenica la Casa Museo Ivan Bruschi tornerà ad aprire gratuitamente le proprie porte a tutta la famiglia con lo spettacolo per bambini "Da dove viene la Befana?" che rappresenterà il secondo e ultimo appuntamento della mini-rassegna teatrale "Storie al caminetto" promossa dalla Fondazione Ivan Bruschi amministrata da UBI Banca e dall'associazione culturale Noidellescarpediverse,

con il sostegno della Fondazione Arezzo InTour. L'appuntamento si terrà in doppia replica alle 15.30 e alle 17, e vedrà per protagonisti gli attori Samuele Boncompagni e Lenny Graziani che accompagneranno i piccoli spettatori tra i racconti e le novelle di alcuni grandi autori della tradizione italiana ed europea. "Da dove viene la Befana?" ripercorrerà le vicende dei due Magi Melchiorre e Baldassare che hanno perso il loro compagno Gaspare e che, nella speranza di ritrovarlo, continuano a seguire la stella cometa.



Epifania Eventi alla Casa Museo Ivan Bruschi

Oggi alle 17 sarà presente Oreste Bisazza Terracini. Domani si parla dell'Epifania

## A Casa Bruschi l'incontro con l'avvocato che difese gli ebrei nel processo a Priebke

AREZZO

■ La Fondazione Bruschi, amministrata da Ubi Banca, invita a cogliere l'occasione della prima edizione del 2020 della storica Fiera Antiquaria per visitare con ingresso ridotto la mostra Incanti. Episodi della pittura europea al tempo delle avanguardie, con opere di Henri Rousseau il Doganiere, Gino Severini, René Magritte e Alberto Savinio, che resterà allestita nelle sale espositive della Casa Museo Bruschi solo fino al 12 gennaio.

Inoltre, nei due giorni della Fiera sono in programma a Casa Bruschi due eventi speciali e gratuiti per un pubblico di tutte le età.

Oggi, sabato 4 gennaio alle ore 17, si terrà l'evento ad ingresso libero "Incontro con il poeta, il giurista e l'uomo" con la presenza di Oreste Bisazza Terracini, l'avvocato che difese la comunità ebraica capitolina nel processo a Erich Priebke, che racconterà la sua esperienza umana e professionale, con la lettura dei versi poetici che ha scritto nel corso della vita. L'avvocato Oreste Bisazza Terracini è coordinatore nazionale per la Lega Italiana dei Diritti dell'Uomo ed ha ricoperto tra gli altri l'incarico di Governatore dell'Università di Gerusalemme e di Presidente dell'Associazione Internazionale dei Giuristi Ebrei. Nel 2016 è stato testimonial della Giornata Mondiale della Poe-



Oreste Bisazza Terracini Avvocato e coordinatore nazionale per la Lega Italiana dei Diritti dell'Uomo

sia. Domani, domenica 5 gennaio, invece, Casa Bruschi invita tutti i bambini all'appuntamento gratuito, in doppia replica alle ore 15.30 e alle ore 17, con il pomeriggio di storie dedicate ai Magi e all'epifania, dal titolo "Da dove viene la Befana?".

L'evento vedrà protagonisti gli attori Samuele Boncompagni e Lenny

Graziani dell'associazione culturale Noidellescarpediverse, che faranno vivere le emozioni e la magia dell'epifania, accompagnando i piccoli spettatori tra i racconti e le novelle di alcuni grandi autori della tradizione italiana ed europea.

È consigliata la prenotazione al numero 0575 354126 o per email a [info@fondazioneivanbruschi.it](mailto:info@fondazioneivanbruschi.it).

**Villa Menotti, Case della Memoria: «ringraziamo il sindaco per la disponibilità»  
E aggiungono «Faremo il possibile per aiutarlo a sbloccare la situazione»**

**Prato, 4 gennaio 2019** - «Ringraziamo il sindaco per la disponibilità ad approfondire la questione»: non è caduto nel vuoto l'appello per **Casa Menotti** lanciato dall'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. Il sindaco di Fiorano Modenese **Francesco Tosi** ha infatti risposto al presidente **Adriano Rigoli** e al vicepresidente **Marco Capaccioli** che agli inizi di dicembre si erano appellati alle istituzioni perché la villa di **Ciro Menotti** a Spezzano, frazione del Comune emiliano, fosse recuperata. E le Case della Memoria ringraziano.

«Da anni il nostro impegno va in una sola direzione: tutelare la memoria dei personaggi che hanno fatto la storia del nostro Paese attraverso la valorizzazione dei luoghi dove hanno vissuto o sono nati – commenta il presidente dell'associazione, **Adriano Rigoli** -. Pertanto ringraziamo il sindaco per la disponibilità ad approfondire la questione che a noi sta molto a cuore. Sia io che il vicepresidente siamo disponibili ad andare a trovarlo per studiare insieme al Comune i modi per salvare Villa Menotti dal degrado. Restiamo in attesa di un invito del sindaco di Fiorano: sarà un piacere cercare di aiutarlo a sbloccare la situazione per restituire questo luogo ai cittadini».

«Andremo presto a trovare il sindaco Tosi per discutere di questo tema e provare a trovare insieme una soluzione – aggiunge il vicepresidente **Marco Capaccioli** - : quello che ci ha spinto a parlare e che ci preme è far sì che questo edificio così importante per la cultura e la memoria collettiva sia valorizzato. È nostro dovere tenere sempre alta l'attenzione su questi luoghi dall'instimabile valore. Speriamo quindi di trovare una via per dare nuova vita a Villa Menotti».

La villa, luogo della memoria di un grande personaggio del Risorgimento, versa infatti in un desolante stato di degrado e sta letteralmente cadendo a pezzi. Nel loro appello, Rigoli e Capaccioli avevano chiesto un intervento del Comune e avevano offerto la propria disponibilità a valorizzare la figura di **Ciro Menotti** ma anche le produzioni storiche del territorio in cui si trova l'edificio.

**Associazione Nazionale Case della Memoria**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontorno, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info: [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)**

**UFFICIO STAMPA**



**etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

**Lisa Ciardi** e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246

## Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

### NOTIZIA



### Villa Menotti, Case della Memoria: «ringraziamo il sindaco per la disponibilità»

: «Faremo il possibile per aiutarlo a sbloccare la situazione»

**Firenze, 4 gennaio 2019** - «Ringraziamo il sindaco per la disponibilità ad approfondire la questione»: non è caduto nel vuoto l'appello per **Casa Menotti** lanciato dall'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. Il sindaco di Fiorano Modenese **Francesco Tosi** ha infatti risposto al presidente **Adriano Rigoli** e al vicepresidente **Marco Capaccioli** che agli inizi di dicembre si erano appellati alle istituzioni perché la villa di **Ciro Menotti** a Spezzano, frazione del Comune emiliano, fosse recuperata. E le Case della Memoria ringraziano.

«Da anni il nostro impegno va in una sola direzione: tutelare la memoria dei personaggi che hanno fatto la storia del nostro Paese attraverso la valorizzazione dei luoghi dove hanno vissuto o sono nati – commenta il presidente dell'associazione, **Adriano Rigoli** -. Pertanto ringraziamo il sindaco per la disponibilità ad approfondire la questione che a noi sta molto a cuore. Sia io che il vicepresidente siamo disponibili ad andare a trovarlo per studiare insieme al Comune i modi per salvare Villa Menotti dal degrado. Restiamo in attesa di un invito del sindaco di Fiorano: sarà un piacere cercare di aiutarlo a sbloccare la situazione per restituire questo luogo ai cittadini».

«Andremo presto a trovare il sindaco Tosi per discutere di questo tema e provare a trovare insieme una soluzione – aggiunge il vicepresidente **Marco Capaccioli** - : quello che ci ha spinto a parlare e che ci preme è far sì che questo edificio così importante per la cultura e la memoria collettiva sia valorizzato. È nostro dovere tenere sempre alta l'attenzione su questi luoghi dall'inestimabile valore. Speriamo quindi di trovare una via per dare nuova vita a Villa Menotti».

La villa, luogo della memoria di un grande personaggio del Risorgimento, versa infatti in un desolante stato di degrado e sta letteralmente cadendo a pezzi. Nel loro appello, Rigoli e Capaccioli avevano chiesto un intervento del Comune e avevano offerto la propria disponibilità a valorizzare la figura di **Ciro Menotti** ma anche le produzioni storiche del territorio in cui si trova l'edificio.

#### Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn**

e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

 [20.01.04 ANCM Menotti 2](#)

© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail [info@etaoin.it](mailto:info@etaoin.it)

[cookie policy](#)



## Case della Memoria:dalla Toscana'appello per Villa Menotti. «Grazie al sindaco diFiorano»

4 Gennaio 2020



«Ringraziamo il sindaco per la disponibilità ad approfondire la questione»: non è caduto nel vuoto l'appello per **Casa Menotti** lanciato dall'**Associazione Nazionale Case della Memoria**, nata in Toscana per abbracciare numerose realtà su tutto il suolo italiano. Il sindaco di **Fiorano Modenese Francesco Tosi** ha infatti risposto al presidente **Adriano Rigoli** e al vicepresidente **Marco Capaccioli** che agli inizi di dicembre si erano appellati alle istituzioni perché la villa di **Ciro Menotti** a Spezzano, frazione del Comune emiliano, fosse recuperata. E le Case della Memoria ringraziano.

«Da anni il nostro impegno va in una sola direzione: tutelare la memoria dei personaggi che hanno fatto la storia del nostro Paese attraverso la valorizzazione dei luoghi dove hanno vissuto o sono nati – commenta il presidente dell'associazione, **Adriano Rigoli** -. Pertanto ringraziamo il sindaco per la disponibilità ad approfondire la questione che a noi sta molto a cuore. Sia io che il vicepresidente siamo disponibili ad andare a trovarlo per studiare insieme al Comune i modi per salvare Villa Menotti dal degrado. Restiamo in attesa di un invito del sindaco di Fiorano: sarà un piacere cercare di aiutarlo a sbloccare la situazione per restituire questo luogo ai cittadini».

«Andremo presto a trovare il sindaco Tosi per discutere di questo tema e provare a trovare insieme una soluzione – aggiunge il vicepresidente **Marco Capaccioli** – : quello che ci ha spinto a parlare e che ci preme è far sì che questo edificio così importante per la cultura e la memoria collettiva sia valorizzato. È nostro dovere tenere sempre alta l'attenzione su questi luoghi dall'inestimabile valore. Speriamo quindi di trovare una via per dare nuova vita a Villa Menotti».

La villa, luogo della memoria di un grande personaggio del Risorgimento, versa infatti in un desolante stato di degrado e sta letteralmente cadendo a pezzi. Nel loro appello, Rigoli e Capaccioli avevano chiesto un intervento del Comune e avevano offerto la propria disponibilità a valorizzare la figura di **Ciro Menotti** ma anche le produzioni storiche del territorio in cui si trova l'edificio.

Condividi:





Modena » Cronaca

**Villa Menotti, task force per ridarle dignità**

L'associazione "Case della Memoria" adotta l'abitazione del patriota: «Sindaco, siamo pronti ad aiutare per valorizzarla»

06 GENNAIO 2020



**FIORANO.** Per la casa estiva di Ciro Menotti potrebbe esserci nuova vita. Ad adottare lo stabile, al centro di lunghe dispute tra Sovrintendenza e Comune, è l'associazione nazionale Case della Memoria, che si è attivata per tutelare l'abitazione del patriota modenese.

«Ringraziamo il sindaco per la disponibilità ad approfondire la questione»: non è infatti caduto nel vuoto l'appello per Casa Menotti lanciato dall'associazione. Il sindaco Francesco Tosi ha infatti risposto al presidente Adriano Rigoli e al vicepresidente Marco Capaccioli che agli inizi di dicembre si erano appellati alle istituzioni perché la villa a Spezzano fosse recuperata. E le Case della Memoria ringraziano.

«Da anni il nostro impegno va in una sola direzione: tutelare la memoria dei personaggi che hanno fatto la storia del nostro Paese attraverso la valorizzazione dei luoghi dove hanno vissuto o sono nati - commenta il presidente dell'associazione, Adriano Rigoli - Pertanto ringraziamo il sindaco per la disponibilità ad approfondire la questione che a noi sta molto a cuore. Sia io che il vicepresidente siamo disponibili ad andare a trovarlo per studiare insieme al Comune i modi per salvare Villa Menotti dal degrado. Restiamo in attesa di un invito del sindaco di Fiorano: sarà un piacere cercare di aiutarlo a sbloccare la situazione per restituire questo luogo ai cittadini».

«Andremo presto a trovare il sindaco Tosi per discutere di questo tema e provare a trovare insieme una soluzione - aggiunge il vicepresidente Marco Capaccioli - Quello che ci ha spinto a parlare e che ci preme è far sì che questo edificio così importante per la cultura e la memoria collettiva sia valorizzato. È nostro dovere tenere sempre alta l'attenzione su questi luoghi dall'inestimabile valore. Speriamo quindi di trovare una via per dare nuova vita a Villa Menotti».

La villa, luogo della memoria di un grande personaggio del Risorgimento, versa infatti in un desolante stato di degrado e sta cadendo a pezzi. Nel 2017, Rigoli e Capaccioli avevano chiesto un intervento del Comune e avevano offerto la propria disponibilità a valorizzare la figura di Menotti e le produzioni storiche del territorio in cui si trova l'edificio. —



HOME &gt; MODENA &gt; CRONACA

## «Villa Menotti, pronti a collaborare con Tosi»

Fiorano, l'associazione Case della Memoria ringrazia il sindaco per la risposta: «Troviamo insieme una soluzione per la salvare la struttura»

Pubblicato il 5 gennaio 2020



Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente di 'Case della memoria'

«Andremo presto a trovare il sindaco Tosi per provare a individuare insieme una soluzione». Dopo la risposta del primo cittadino all'associazione Case della Memoria sullo stato di degrado di Villa Menotti, l'associazione toscana tende la mano al primo cittadino rendendosi disponibile a individuare un percorso che conduca al salvataggio e alla valorizzazione della dimora storica riconducibile al patriota italiano. «Ringraziamo il sindaco per la disponibilità ad...

[CONTINUA A LEGGERE](#)

# LE CASE DELLA MEMORIA: Villa Menotti

Scritto da: **Redazione** - 4 Gennaio 2020



*Nella foto Adriano Rigoli e Marco Capaccioli*

Prato, 4 gennaio 2019 – «Ringraziamo il sindaco per la disponibilità ad approfondire la questione»: non è caduto nel vuoto l'appello per Casa Menotti lanciato dall'Associazione Nazionale Case della Memoria. Il sindaco di Fiorano Modenese **Francesco Tosi** ha infatti risposto al presidente **Adriano Rigoli** e al vicepresidente **Marco Capaccioli** che agli inizi di dicembre si erano appellati alle istituzioni perché la villa di **Ciro Menotti** a Spezzano, frazione del Comune emiliano, fosse recuperata. E le **"Case della Memoria"** ringraziano.

*«Da anni il nostro impegno va in una sola direzione: tutelare la memoria dei personaggi che hanno fatto la storia del nostro Paese attraverso la valorizzazione dei luoghi dove hanno vissuto o sono nati – commenta il presidente dell'associazione, **Adriano Rigoli** -. Pertanto ringraziamo il sindaco per la disponibilità ad approfondire la questione che a noi sta molto a cuore. Sia io che il vicepresidente siamo disponibili ad andare a trovarlo per studiare insieme al Comune i modi per salvare Villa Menotti dal degrado. Restiamo in attesa di un invito del sindaco di Fiorano: sarà un piacere cercare di aiutarlo a sbloccare la situazione per restituire questo luogo ai cittadini».*

*«Andremo presto a trovare il sindaco Tosi per discutere di questo tema e provare a trovare insieme una soluzione – aggiunge il vicepresidente **Marco Capaccioli** - Quello che ci ha spinto a parlare e che ci preme è far sì che questo edificio così importante per la cultura e la memoria collettiva sia valorizzato. È nostro dovere tenere sempre alta l'attenzione su questi luoghi dall'inestimabile valore. Speriamo quindi di trovare una via per dare nuova vita a Villa Menotti».*

La villa, luogo della memoria di un grande personaggio del Risorgimento, versa infatti in un desolante stato di degrado e sta letteralmente cadendo a pezzi. Nel loro appello, Rigoli e Capaccioli avevano chiesto un intervento del Comune e avevano offerto la propria disponibilità a valorizzare la figura di **Ciro Menotti** ma anche le produzioni storiche del territorio in cui si trova l'edificio.

## **Associazione Nazionale Case della Memoria**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 78 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano. L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

## Fiorano Modenese – Case della Memoria: «Ringraziamo il sindaco per la disponibilità su Villa Menotti»

Da **Roberto Di Biase** - 4 Gennaio 2020



FIRENZE – «Ringraziamo il sindaco per la disponibilità ad approfondire la questione»: non è caduto nel vuoto l'appello per **Casa Menotti** lanciato dall'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. Il sindaco di Fiorano Modenese **Francesco Tosi** ha infatti risposto al presidente **Adriano Rigoli** e al vicepresidente **Marco Capaccioli** che agli inizi di dicembre si erano appellati alle istituzioni perché la villa di **Ciro Menotti** a Spezzano, frazione del Comune emiliano, fosse recuperata. E le Case della Memoria ringraziano.

*«Da anni il nostro impegno va in una sola direzione: tutelare la memoria dei personaggi che hanno fatto la storia del nostro Paese attraverso la valorizzazione dei luoghi dove hanno vissuto o sono nati – commenta il presidente dell'associazione, **Adriano Rigoli** -. Pertanto ringraziamo il sindaco per la disponibilità ad approfondire la questione che a noi sta molto a cuore. Sia io che il vicepresidente siamo disponibili ad andare a trovarlo per studiare insieme al Comune i modi per salvare Villa Menotti dal degrado. Restiamo in attesa di un invito del sindaco di Fiorano: sarà un piacere cercare di aiutarlo a sbloccare la situazione per restituire questo luogo ai cittadini».*

*«Andremo presto a trovare il sindaco Tosi per discutere di questo tema e provare a trovare insieme una soluzione – aggiunge il vicepresidente **Marco Capaccioli** – : quello che ci ha spinto a parlare e che ci preme è far sì che questo edificio così importante per la cultura e la memoria collettiva sia valorizzato. È nostro dovere tenere sempre alta l'attenzione su questi luoghi dall'inevitabile valore. Speriamo quindi di trovare una via per dare nuova vita a Villa Menotti».*

La villa, luogo della memoria di un grande personaggio del Risorgimento, versa infatti in un desolante stato di degrado e sta letteralmente cadendo a pezzi. Nel loro appello, Rigoli e Capaccioli avevano chiesto un intervento del Comune e avevano offerto la propria disponibilità a valorizzare la figura di **Ciro Menotti** ma anche le produzioni storiche del territorio in cui si trova l'edificio.

### Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 78 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spuches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Mariada Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

**DISTRETTO CERAMICO**

# «Villa Menotti, pronti a collaborare con Tosi»

Fiorano, l'associazione Case della Memoria ringrazia il sindaco per la risposta: «Troviamo insieme una soluzione per la salvare la struttura»

**FIORANO**

«**Andremo** presto a trovare il sindaco Tosi per provare a individuare insieme una soluzione». Dopo la risposta del primo cittadino all'associazione Case della Memoria sullo stato di degrado di Villa Menotti, l'associazione toscana tende la mano al primo cittadino rendendosi disponibile a individuare un percorso che conduca al salvataggio e alla valorizzazione della dimora storica riconducibile al patriota italiano. «Ringraziamo il sindaco per la disponibilità ad approfondire la questione» sottolineano Adriano Rigoli e Marco Capaccioli - presidente e vicepresidente di Case della memoria - che agli inizi di dicembre (dopo la segnalazione dell'attivista e consigliere comunale di San Cesario sabina Piccinini) si erano appellati alle istituzioni perché la villa di Ciro Menotti a Spezzano, fosse recuperata. «Da anni - spiegano dall'associazione - il



Adriano Rigoli e Marco Capaccioli, presidente e vicepresidente di 'Case della memoria'

nostro impegno va in una sola direzione: tutelare la memoria dei personaggi che hanno fatto la storia del nostro Paese attraverso la valorizzazione dei luoghi dove hanno vissuto o sono nati». Pertanto «ringraziamo il sindaco per la disponibilità ad approfondire la questione che a noi sta molto a cuore. Sia io che il vicepresidente siamo disponibili ad andare a trovarlo per studiare insieme al Comune i modi per salvare Villa Menotti dal degrado. Restiamo in attesa di un invito del sindaco di Fiorano: sarà un piacere cercare di aiutarlo a sbloccare la situazione per re-

stituire questo luogo ai cittadini».

Rigoli e Capaccioli ribadiscono come sia «nostro dovere tenere sempre alta l'attenzione su questi luoghi dall'inestimabile valore. Speriamo quindi di trovare una via per dare nuova vita a Villa Menotti». La villa, luogo della memoria di un grande personaggio del Risorgimento, «versa infatti in un desolante stato di degrado e sta letteralmente cadendo a pezzi». Nel loro appello, Rigoli e Capaccioli avevano chiesto un intervento del Comune e avevano offerto la propria disponibilità a valorizzare la figura di Ciro Menotti, ma anche le produzioni storiche del territorio in cui si trova l'edificio.

L'associazione nazionale Case della Memoria mette in rete 78 case museo in 12 regioni italiane che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni. Tra le case museo quelle di Giotto, Giovanni Boccaccio, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Benvenuto Cellini, Antonio Gramsci, Indro Montanelli.

**g.a.**

**IMPEGNO**

**«Tuteliamo la memoria di personaggi che hanno fatto la storia»**

## Oggi svelate le iniziative per Bartolini

---

### VAIANO

---

**Sarà** presentato oggi l'atteso programma di eventi per il 170° anniversario della morte dello scultore Lorenzo Bartolini, nato a Savignano 1777. L'iniziativa è promossa dal Comune di Vaiano con il Museo della Badia Casa Agnolo Firenzuola e Casa Lorenzo Bartolini di Savignano inserite nell'Associazione nazionale «Case della Memoria».

# Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

## NOTIZIA



## Gennaio 2020: a Vaiano (Prato) è il Mese di Lorenzo Bartolini

### Programma di eventi per il 170° anniversario della morte dello scultore

**Vaiano, 7 gennaio 2020** – La casa del borgo di Savignano dove il 7 gennaio 1777 nacque lo scultore Lorenzo Bartolini, affacciata com'è sulla valle del Bisenzio, conserva tutto il suo antico fascino. E' una delle Case della Memoria d'Italia e proprio qui oggi pomeriggio è stato presentato il programma delle celebrazioni per il **Mese di Lorenzo Bartolini**, in occasione del 170° anniversario della morte dell'artista, avvenuta a Firenze il 20 gennaio 1850. Il progetto è promosso dal **Comune di Vaiano** con il **Museo della Badia - Casa Agnolo Firenzuola** e **Casa Lorenzo Bartolini di Savignano** inserite nell'**Associazione nazionale Case della Memoria**. **Hanno partecipato il sindaco di Vaiano, Primo Bosi, il presidente dell'Associazione nazionale Case della memoria, Adriano Rigoli, e Vitarini, attuale proprietaria della dimora.**

“Lorenzo Bartolini, scultore del bello naturale è il personaggio più importante nato nel territorio dell'attuale Comune di Vaiano – **sottolinea Adriano Rigoli** - La sua vita, che fu ricca di eventi e di successi, si racchiude tutta nel mese di gennaio in cui sono compresi i suoi dati biografici più importanti”. Rigoli rivela anche un'altra significativa curiosità: nel borgo di Savignano secondo alcuni studiosi nel 1472 è nato anche Fra Bartolomeo, il domenicano amico di Raffaello che ha lasciato testimonianze della sua arte a Firenze, Venezia e Roma.

Il Mese di Bartolini nasce da un'idea di Chiara Martini e Adriano Rigoli. “In questo modo il Comune di Vaiano vuole cominciare a rendere omaggio annuale al suo più illustre cittadino – **spiega il sindaco Primo Bosi** – l'identità di una comunità nasce anche dalla condivisione della sua storia da parte dei cittadini. A Bartolini è intitolata anche la nostra scuola media ed è giusto che i vaianesi conoscano questo grande personaggio che ha attraversato da protagonista la cultura italiana a cavallo tra Settecento e Ottocento.

L'iniziativa vede la collaborazione di **Simona Vitarini, dal 1982 proprietaria con il marito della Casa di Bartolini**. “L'abitazione è stata abitata dal professore americano Alfred DiMarino, e da sua moglie Jean che sono arrivati a Savignano proprio sulle tracce di Bartolini alla ricerca della casa dove l'artista era nato – **racconta Simona Vitarini** – quando Alfred è morto e Jean è tornata negli Stati Uniti l'abbiamo acquistata e volentieri collaboriamo per coltivare la memoria di Lorenzo Bartolini”.

Si partirà dunque **sabato 11 gennaio** (ore 15) al **Museo della Badia di Vaiano: nel Cucinone dei Monaci** sarà inaugurata la mostra **Lorenzo Bartolini e il suo tempo** (aperta fino al 2 febbraio 2020) un'esposizione dei cimeli bartoliniani prestati dalla Casa Museo Fagnani Pani di Rimini (Sistema museale dell'Istituto dei beni culturali dell'Emilia Romagna). I cimeli bartoliniani sono concessi in prestito da Maria Virginia Cardì, discendente diretta di Lorenzo Bartolini (l'ultima figlia, Giulia Bartolini, nel 1869 sposò l'avvocato riminese Cesare Fagnani Pani). Per l'occasione **Marco Bastogi** (Officina Teatrale di Massimiliano Galligani – Vaiano) leggerà alcuni passi dall'Autobiografia di Lorenzo Bartolini.

A seguire, Alexandra Michelozzi, con **Figure femminili in Val di Bisenzio tra banchieri, artisti e uomini d'affari: (prime) ricerche sul carteggio tra Lorenzo Bartolini e le famiglie Hall, Fenzi e Vai**. Parteciperanno: **Eugenio Giani** Presidente del Consiglio Regionale della Toscana, **Primo Bosi** Sindaco di Vaiano, **Giovanni Morganti** Sindaco di Vernio, **Gabriele Alberti** Presidente del Consiglio Comunale di Prato, **Fabiana Fioravanti** Assessore alla Cultura del Comune di Vaiano, **Chiara Martini** Storica dell'arte e Consigliera del Comune di Vaiano, **Marco**

**Capaccioli** Vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Modera **Adriano Rigoli** Coordinatore del Museo della Badia di Vaiano e Presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Parteciperà anche la dirigente dell'ICS **"Lorenzo Bartolini" di Vaiano**, Alessandra Salvati, con un gruppo di alunni e docenti dell'Istituto. L'incontro sarà, per i ragazzi dell'ICS "Lorenzo Bartolini", un momento di formazione in preparazione alla giornata del 26 gennaio quando saranno proprio i ragazzi a guidare le visite ai luoghi bartoliniani.

**Lunedì 20 gennaio (ore 11.30)**, sarà reso **omaggio alla Tomba di Lorenzo Bartolini** nel 170° anniversario della morte (Firenze, 20 gennaio 1850). Il Sindaco di Vaiano, **Primo Bosi**, renderà omaggio alla tomba di Lorenzo Bartolini nella Cappella di San Luca, nel Chiostro Grande (detto dei Morti), della Basilica della Santissima Annunziata. Lo scultore Lorenzo Bartolini è sepolto infatti nella cappella dei pittori dedicata a San Luca. Accanto a lui riposano Pontormo, Cellini, Franciabigio e, ultimo, Rodolfo Siviero. Sarà presente anche la Presidente dell'Accademia delle Arti del Disegno, **Cristina Acidini**.

**Domenica 26 gennaio (dalle 10 alle 17)** ecco la **Giornata dei luoghi del Bartolini**, con visita guidata ai luoghi dell'artista del Comune di Vaiano: la **Casa Natale di Savignano** (Casa della Memoria), la **chiesa dei Santi Andrea e Donato a Savignano** dove nel 1774 si sposarono i genitori Liborio Bartolini (originario di Montepiano nel Feudo di Vernio) e Maria Maddalena Magli; la **Pieve dei Santi Vito e Modesto a Sofignano** dove fu completato il rito del battesimo il 21 gennaio 1777. La partenza sarà dal **Museo della Badia di Vaiano** con la mostra sui cimeli bartoliniani: la navetta partirà dalla Badia e il punto d'incontro sarà in piazza della Badia (piazza Agnolo Firenzuola).

Ciceroni per un giorno nelle quattro tappe del tour, saranno gli alunni dell'ICS "Lorenzo Bartolini" adeguatamente formati dai loro insegnanti. I ragazzi coinvolgeranno i partecipanti in quattro visite animate in costume e alcuni ragazzi si caleranno proprio nei panni di Lorenzo Bartolini. Al primo giro parteciperà anche il Sindaco di Vaiano, Primo Bosi, che nei luoghi bartoliniani apporrà una copia dei documenti d'archivio che ne attestano il legame con la biografia di Lorenzo Bartolini. Un bus navetta gratuito, messo a disposizione dal Comune di Vaiano, partirà da piazza Agnolo Firenzuola e porterà i partecipanti nei vari luoghi con partenza ogni 30 minuti dalle ore 10.

**Sabato 1 febbraio** (ore 15), ecco invece la Visita guidata al Museo di Palazzo Pretorio che conserva un'importante sezione con gessi, sculture e disegni di Lorenzo Bartolini. Ingresso gratuito (contributo di 2 euro per la visita guidata). La visita è su prenotazione, per un massimo di 40 persone. Per info: 328.7550630 o [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com)

Info: 328.6938733, [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com)

#### Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini**

**Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

 [20.01.07 ANCM Mese di Lorenzo Bartolini](#)

© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail [info@etaoin.it](mailto:info@etaoin.it)

[cookie policy](#)



[\[Cultura, Musei\]](#)

Comune di Vaiano

## **Gennaio 2020: a Vaiano è il Mese di Lorenzo Bartolini**

*Programma di eventi per il 170° anniversario della morte dello scultore. Un'iniziativa promossa dal Comune di Vaiano con il Museo della Badia Casa Agnolo Firenzuola e Casa Lorenzo Bartolini di Savignano inserite nell'Associazione nazionale Case della Memoria*



La casa del borgo di Savignano dove il 7 gennaio 1777 nacque lo scultore Lorenzo Bartolini, affacciata com'è sulla valle del Bisenzio, conserva tutto il suo antico fascino. E' una delle Case della Memoria d'Italia e proprio qui oggi pomeriggio è stato presentato il programma delle celebrazioni per il Mese di Lorenzo Bartolini, in occasione del 170° anniversario della morte dell'artista, avvenuta a Firenze il 20 gennaio 1850. Il progetto è promosso dal Comune di Vaiano con il Museo della Badia - Casa Agnolo Firenzuola e Casa

Lorenzo Bartolini di Savignano inserite nell'Associazione nazionale Case della Memoria. Hanno partecipato il sindaco di Vaiano, Primo Bosi, il presidente dell'Associazione nazionale Case della memoria, Adriano Rigoli, e Vitarini, attuale proprietaria della dimora.

“Lorenzo Bartolini, scultore del bello naturale è il personaggio più importante nato nel territorio dell'attuale Comune di Vaiano – sottolinea Adriano Rigoli - La sua vita, che fu ricca di eventi e di successi, si racchiude tutta nel mese di gennaio in cui sono compresi i suoi dati biografici più importanti”. Rigoli rivela anche un'altra significativa curiosità: nel borgo di Savignano secondo alcuni studiosi nel 1472 è nato anche Fra Bartolomeo, il domenicano amico di Raffaello che ha lasciato testimonianze della sua arte a Firenze, Venezia e Roma.

Il Mese di Bartolini nasce da un'idea di Chiara Martini e Adriano Rigoli. “In questo modo il Comune di Vaiano vuole cominciare a rendere omaggio annuale al suo più illustre cittadino – spiega il sindaco Primo Bosi – l'identità di una comunità nasce anche dalla condivisione della sua storia da parte dei cittadini. A Bartolini è intitolata anche la nostra scuola media ed è giusto che i vaianesi conoscano questo grande personaggio che ha attraversato da protagonista la cultura italiana a cavallo tra Settecento e Ottocento.

L'iniziativa vede la collaborazione di Simona Vitarini, dal 1982 proprietaria con il marito della Casa di Bartolini. “L'abitazione è stata abitata dal professore americano Alfred DiMarino, e da sua moglie Jean che sono arrivati a Savignano proprio sulle tracce di Bartolini alla ricerca della casa dove l'artista era nato –racconta Simona Vitarini – quando Alfred è morto e Jean è tornata negli Stati Uniti l'abbiamo acquistata e volentieri collaboriamo per coltivare la memoria di Lorenzo Bartolini”.

Si partirà dunque sabato 11 gennaio (ore 15) al Museo della Badia di Vaiano: nel Cucinone dei Monaci sarà inaugurata la mostra Lorenzo Bartolini e il suo tempo (aperta fino al 2 febbraio 2020) un'esposizione dei cimeli bartoliniani prestatati dalla Casa Museo Fagnani Pani di Rimini (Sistema museale dell'Istituto dei beni culturali dell'Emilia Romagna). I cimeli bartoliniani sono concessi in prestito da Maria Virginia Cardì, discendente diretta di Lorenzo Bartolini (l'ultima figlia,

Giulia Bartolini, nel 1869 sposò l'avvocato riminese Cesare Fagnani Pani). Per l'occasione Marco Bastogi (Officina Teatrale di Massimiliano Galligani – Vaiano) leggerà alcuni passi dall'Autobiografia di Lorenzo Bartolini.

A seguire, Alexandra Michelozzi, con Figure femminili in Val di Bisenzio tra banchieri, artisti e uomini d'affari: (prime) ricerche sul carteggio tra Lorenzo Bartolini e le famiglie Hall, Fenzi e Vai. Parteciperanno: Eugenio Giani Presidente del Consiglio Regionale della Toscana, Primo Bosi Sindaco di Vaiano, Giovanni Morganti Sindaco di Vernio, Gabriele Alberti Presidente del Consiglio Comunale di Prato, Fabiana Fioravanti Assessore alla Cultura del Comune di Vaiano, Chiara Martini Storica dell'arte e Consigliera del Comune di Vaiano, Marco Capaccioli Vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Modera Adriano Rigoli Coordinatore del Museo della Badia di Vaiano e Presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Parteciperà anche la dirigente dell'ICS “Lorenzo Bartolini” di Vaiano, Alessandra Salvati, con un gruppo di alunni e docenti dell'Istituto. L'incontro sarà, per i ragazzi dell'ICS “Lorenzo Bartolini”, un momento di formazione in preparazione alla giornata del 26 gennaio quando saranno proprio i ragazzi a guidare le visite ai luoghi bartoliniani.

Lunedì 20 gennaio (ore 11.30), sarà reso omaggio alla Tomba di Lorenzo Bartolini nel 170° anniversario della morte (Firenze, 20 gennaio 1850). Il Sindaco di Vaiano, Primo Bosi, renderà omaggio alla tomba di Lorenzo Bartolini nella Cappella di San Luca, nel Chiostro Grande (detto dei Morti), della Basilica della Santissima Annunziata. Lo scultore Lorenzo Bartolini è sepolto infatti nella cappella dei pittori dedicata a San Luca. Accanto a lui riposano Pontormo, Cellini, Franciabigio e, ultimo, Rodolfo Siviero. Sarà presente anche la Presidente dell'Accademia delle Arti del Disegno, Cristina Acidini.

Domenica 26 gennaio (dalle 10 alle 17) ecco la Giornata dei luoghi del Bartolini, con visita guidata ai luoghi dell'artista del Comune di Vaiano: la Casa Natale di Savignano (Casa della Memoria), la chiesa dei Santi Andrea e Donato a Savignano dove nel 1774 si sposarono i genitori Liborio Bartolini (originario di Montepiano nel Feudo di Vernio) e Maria Maddalena Magli; la Pieve dei Santi Vito e Modesto a Sofignano dove fu completato il rito del battesimo il 21 gennaio 1777. La partenza sarà dal Museo della Badia di Vaiano con la mostra sui cimeli bartoliniani: la navetta partirà dalla Badia e il punto d'incontro sarà in piazza della Badia (piazza Agnolo Firenzuola).

Ciceroni per un giorno nelle quattro tappe del tour, saranno gli alunni dell'ICS “Lorenzo Bartolini” adeguatamente formati dai loro insegnanti. I ragazzi coinvolgeranno i partecipanti in quattro visite animate in costume e alcuni ragazzi si caleranno proprio nei panni di Lorenzo Bartolini. Al primo giro parteciperà anche il Sindaco di Vaiano, Primo Bosi, che nei luoghi bartoliniani apporrà una copia dei documenti d'archivio che ne attestano il legame con la biografia di Lorenzo Bartolini. Un bus navetta gratuito, messo a disposizione dal Comune di Vaiano, partirà da piazza Agnolo Firenzuola e porterà i partecipanti nei vari luoghi con partenza ogni 30 minuti dalle ore 10.

Sabato 1 febbraio (ore 15), ecco invece la Visita guidata al Museo di Palazzo Pretorio che conserva un'importante sezione con gessi, sculture e disegni di Lorenzo Bartolini. Ingresso gratuito (contributo di 2 euro per la visita guidata). La visita è su prenotazione, per un massimo di 40 persone. Per info: 328.7550630 o [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com)

07/01/2020 18.27

*Comune di Vaiano*

# Il programma del mese di Lorenzo Bartolini a Vaiano

*Vaiano inaugura il mese di Lorenzo Bartolini con mostre, visite guidate, incontri e un tour dei luoghi dell'artista. Tutto il programma.*

di redazione - 8 Gennaio 2020



**Gennaio 2020** è il mese di **Lorenzo Bartolini a Vaiano**, con una serie di eventi organizzati per il **170° anniversario della morte** dello scultore avvenuta a Firenze il 20 Gennaio 1850. Il mese di **Lorenzo Bartolini** è nato da un'idea di **Chiara Martini e Adriano Rigoli**, in collaborazione con **Simona Vitarini**, dal 1982 proprietaria della casa di Bartolini con il marito.

Iniziativa promossa dal **Comune di Vaiano** con il **Museo della Badia Casa Agnolo Firenzuola e Casa Lorenzo Bartolini di Savignano**, entrambe parte dell'Associazione nazionale Case della Memoria, il mese di **Lorenzo Bartolini** intende celebrare il lavoro di questo artista, scultore del bello naturale e uno dei personaggi più importanti nati nel territorio dell'attuale Comune di Vaiano. La sua casa di **Savignano**, dove nacque il 7 Gennaio 1777, è ancora in piedi e conserva tutto il suo fascino e pare che, nel 1472, Savignano abbia dato i natali anche a Fra Bartolomeo, il domenicano amico di Raffaello che ha lasciato testimonianze della sua arte a Firenze, Venezia e Roma.

Ecco il programma.

## **Sabato 11 Gennaio ore 15, Museo della Badia di Vaiano: Lorenzo Bartolini e il suo tempo**

Mostra aperta fino a domenica 2 Febbraio, esposizione di cimeli bartoliniani prestatati dalla Casa Museo Fagnani Pani di Rimini da Maria Virgini Cardi, discendente diretta di Lorenzo Bartolini. Marco Bastogi di Officina Teatrale di Massimiliano Galligani leggerà alcuni passi dell'autobiografia di Lorenzo Bartolini e Alexandra Michelozzi parteciperà con Figure femminili in Val di Bisenzio tra banchieri, artisti e uomini

d'affari: prime ricerche sul carteggio tra l'artista e le famiglie Hall, Fenzi e Vai. Parteciperanno anche i ragazzi dell'ICS Lorenzo Bartolini, un momento di formazione in preparazione a domenica 26 Gennaio, quando saranno proprio loro a fare da guida ai luoghi dello scultore.

### **Lunedì 20 Gennaio ore 11,30, tomba di Lorenzo Bartolini in Santissima Annunziata a Firenze: Omaggio alla tomba di Lorenzo Bartolini**

Primo Bosi, sindaco di Vaiano, renderà omaggio allo scultore nella Cappella di San Luca, nel Chiostro Grande di Santissima Annunziata. Bartolini è sepolto nella cappella dei pittori con Pontormo, Cellini, Francialbigio e Rodolfo Siviero. Sarà presente anche Cristina Acidini, presidentessa dell'Accademia delle Arti del Disegno.

### **Domenica 26 Gennaio dalle 10 alle 17, Museo della Badia di Vaiano: Giornata del luoghi del Bartolini**

Visite guidate ai luoghi dell'artista: la Casa natale di Savignano, la chiesa dei Santi Andrea e Donato a Savignano, la pieve dei Santi Vito e Modesto a Sofignano. Partenza dal Museo della Badia di Vaiano con la mostra sui cimeli bartoliniani, la navetta partirà dalla badia e il punto d'incontro sarà in piazza Agnolo Firenzuola. I ragazzi dell'ICS Lorenzo Bartolini saranno le guide di questa giornata e coinvolgeranno i partecipanti in quattro visite animate in costume in cui alcuni di loro interpreteranno proprio la parte dello scultore. Il bus navetta gratuito, messo a disposizione dal Comune di Vaiano, partirà da piazza Firenzuola e porterà i partecipanti nei luoghi del tour con partenza ogni 30 minuti dalle 10 del mattino in poi. Al primo giro parteciperà il sindaco Primo Bosi, che apporrà una copia dei documenti d'archivio che attestano il legame dei luoghi con la biografia dello scultore.

### **Sabato 1 Febbraio ore 15, Museo di Palazzo Pretorio: Visita guidata**

Visita guidata alla sezione di gessi, sculture e disegni di Lorenzo Bartolini. Ingresso gratuito con contributo di 2 euro per la visita guidata. Visita su prenotazione per un massimo di 40 persone. Per informazioni chiamate il numero 3287550630 o scrivete a [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com).

---

Commenta

0

VAIANO

## Un mese di appuntamenti dedicati a Lorenzo Bartolini

Il programma di eventi per il 170° anniversario della morte dello scultore Sabato l'inaugurazione della mostra che si terrà al Museo della Badia

VAIANO. La casa del borgo di Savignano dove il 7 gennaio 1777 nacque lo scultore Lorenzo Bartolini, affacciata com'è sulla valle del Bisenzio, conserva tutto il suo antico fascino. È una delle Case della Memoria d'Italia e proprio qui ieri pomeriggio è stato presentato il programma delle celebrazioni per il Mese di Lorenzo Bartolini, in occasione del 170° anniversario della morte dell'artista, avvenuta a Firenze il 20 gennaio 1850. Il progetto è promosso dal Comune di Vaiano con il Museo della Badia - Casa Agnolo Firenzuola e Casa Lorenzo Bartolini di Savignano inserite nell'Associazione nazionale Case della Memoria. Hanno partecipato il sindaco di Vaiano, Primo Bosi, il presidente dell'Associazione nazionale Case della memoria, Adriano Rigoli, e Simona Vitarini, attuale proprietaria della dimora.

Il Mese di Bartolini nasce da un'idea di Chiara Martini e Adriano Rigoli. «In questo mo-



Il sindaco Bosi, Vitarini, proprietaria della Casa Bartolini, Rigoli

do il Comune di Vaiano vuole cominciare a rendere omaggio annuale al suo più illustre cittadino - spiega il sindaco Primo Bosi - l'identità di una comunità nasce anche dalla condivisione della sua storia da parte dei cittadini. A Bartolini è intitolata anche la nostra scuola media ed è giusto che i vaianesi conoscano questo

### Un'esposizione dei cimeli bartoliniani prestatati dalla Casa Museo Fagnani Pani

grande personaggio che ha attraversato da protagonista la cultura italiana a cavallo tra Settecento e Ottocento».

Si partirà dunque sabato 11 gennaio (ore 15) al Museo della Badia di Vaiano: nel Cucinone dei Monaci sarà inaugurata la mostra Lorenzo Bartolini e il suo tempo (aperta fino al 2 febbraio 2020) un'esposizione

dei cimeli bartoliniani prestatati dalla Casa Museo Fagnani Pani di Rimini (Sistema museale dell'Istituto dei beni culturali dell'Emilia Romagna). Per l'occasione Marco Bastogi (Officina Teatrale di Massimiliano Galligani - Vaiano) leggerà alcuni passi dall'Autobiografia di Lorenzo Bartolini. A seguire, Alexandra Michelozzi, con Figure femminili in Val di Bisenzio tra banchieri, artisti e uomini d'affari. L'incontro sarà, per i ragazzi dell'ICS "Lorenzo Bartolini", un momento di formazione in preparazione alla giornata del 26 gennaio quando saranno proprio i ragazzi a guidare le visite ai luoghi bartoliniani.

Lunedì 20 gennaio (ore 11.30), sarà reso omaggio alla Tomba di Lorenzo Bartolini nel 170° anniversario della morte (Firenze, 20 gennaio 1850). Domenica 26 gennaio (dalle 10 alle 17) ecco la Giornata dei luoghi del Bartolini, con visita guidata ai luoghi dell'artista del Comune di Vaiano: la Casa Natale di Savignano (Casa della Memoria), la chiesa dei Santi Andrea e Donato a Savignano dove nel 1774 si sposarono i genitori Liborio Bartolini (originario di Montepiano nel Feudo di Vernio) e Maria Maddalena Magli; la Pieve dei Santi Vito e Modesto a Sofignano dove fu completato il rito del battesimo il 21 gennaio 1777. La partenza sarà dal Museo della Badia di Vaiano con la mostra sui cimeli bartoliniani. Sabato 1 febbraio (ore 15), ecco invece la Visita guidata al Museo di Palazzo Pretorio. —

# Bartolini, rivoluzionario scultore L'omaggio a 170 anni dalla morte

Vaiano ricorda il suo figlio più illustre con una mostra di cimeli al Museo della Badia e tante iniziative. Ecco le visite guidate nei luoghi dell'artista, sepolto a Firenze accanto a Pontormo e Cellini

## VAIANO

La casa del borgo di Savignano dove il 7 gennaio 1777 nacque il grande scultore Lorenzo Bartolini, affacciata com'è sulla valle del Bisenzio, conserva tutto il suo antico fascino. È una delle Case della Memoria d'Italia e proprio il ieri pomeriggio è stato presentato il programma delle celebrazioni per il Mese di Lorenzo Bartolini, in occasione del 170° anniversario della morte dell'artista, avvenuta a Firenze il 20 gennaio 1850. Il progetto è promosso dal Comune di Vaiano con il Museo della Badia - Casa Agnolo Firenzuola e Casa Lorenzo Bartolini di Savignano ed è stato illustrato dal sindaco Primo Bosi, dal presidente dell'Associazione nazionale Case della memoria Adriano Rigoli, e da Simona Vitarini, attuale proprietaria della dimora.

Si partirà dunque sabato (alle 15) al Museo della Badia di Vaiano: nel Cucinone dei Monaci sarà inaugurata la mostra «Lorenzo Bartolini e il suo tempo» (aperta fino al 2 febbraio) con i cimeli bartoliniani custoditi dalla Casa Museo Fagnani Pani di Rimini: sono concessi in prestito da Maria Virginia Cardì, discendente diretta di Lorenzo Bartolini (l'ultima figlia, Giulia Bartolini, nel 1869 sposò l'avvo-

## IL PERSONAGGIO

**Nato a Savignano era il preferito dei Bonaparte. Fu il teorico del «bello naturale»**



Il sindaco Primo Bosi davanti alla casa di Bartolini con Simona Vitarini, attuale proprietaria della dimora, e Adriano Rigoli

cato riminese Cesare Fagnani Pani). Per l'occasione Marco Bastogi (Officina Teatrale di Massimiliano Galligani - Vaiano) leggerà alcuni passi dall'autobiografia dello scultore. A seguire, conferenza di Alexandra Michelozzi su «Figure femminili in Val di Bisenzio tra banchieri, artisti e uomini d'affari: (prime ricerche sul carteggio tra Lorenzo Bartolini e le famiglie Hall, Fenzi e Vai». Lunedì 20 gennaio sarà il 170° anniversario della morte di Bartolini: il sindaco Primo Bosi

renderà omaggio alla tomba dell'artista nella Cappella di San Luca, nel Chiostro Grande (detto dei Morti), della Basilica della Santissima Annunziata Firenze (accanto a Bartolini riposano Pontormo, Cellini, Franciabigio e, ultimo, Rodolfo Siviero). Sarà presente anche la presidente dell'Accademia delle arti del disegno e nota storica dell'arte, Cristina Acidini. Domenica 26 gennaio (dalle 10 alle 17) ecco la «Giornata dei luoghi del Bartolini», con visita gui-

data ai luoghi dell'artista nel territorio di Vaiano: la casa natale di Savignano, la chiesa dei Santi Andrea e Donato a Savignano dove nel 1774 si sposarono i genitori Liborio (originario di Montepiano nel Feudo di Vernio) e Maria Maddalena Magli; la pieve dei Santi Vito e Modesto a Sofignano dove fu completato il rito del battesimo il 21 gennaio 1777. La partenza sarà dal Museo della Badia di Vaiano con la mostra sui cimeli bartoliniani: la navetta partirà dalla Badia e il punto

d'incontro sarà in piazza della Badia (piazza Agnolo Firenzuola). Sabato 1 febbraio (alle 15) è prevista la visita guidata al Museo di Palazzo Pretorio che conserva un'importante sezione con gessi, sculture e disegni di Lorenzo Bartolini. Ingresso gratuito (contributo di due euro per la visita guidata). La visita è su prenotazione, per un massimo di 40 persone. Per info: 328.7550630 o [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Particolare del ritratto di Bartolini di Adolf von Sturler (1845), a Palazzo Pretorio

## Il mese di Bartolini

### Il sindaco: «Ogni anno iniziative in sua memoria»

L'attuale proprietaria della dimora storica a Savignano: «Sono pronta a collaborare»

## VAIANO

«Lorenzo Bartolini, scultore del bello naturale è il personaggio più importante nato nel territorio di Vaiano», sottolinea Adriano Rigoli. Il Mese di Bartolini na-

sce da un'idea sua e di Chiara Martini. «In questo modo vogliamo cominciare a rendere omaggio annuale al nostro più illustre cittadino - spiega il sindaco Bosi - l'identità di una comunità nasce anche dalla condivisione della sua storia da parte dei cittadini. A Bartolini è intitolata anche la nostra scuola media ed è giusto che i vaianesi conoscano questo grande personaggio che ha attraversato da protagonista la cultura italiana a cavallo tra Settecento e Ottocento».

L'iniziativa vede la collaborazione di Simona Vitarini, dal 1982 proprietaria con il marito della Casa di Bartolini. «La dimora è stata abitata dal professore americano Alfred DiMarino, e da sua moglie Jean che sono arrivati a Savignano proprio sulle tracce di Bartolini alla ricerca della casa dove l'artista era nato - racconta - quando Alfred è morto e Jean è tornata negli Stati Uniti l'abbiamo acquistata e volentieri collaboriamo per coltivare la memoria di Lorenzo Bartolini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA CURIOSITÀ

### Gli studenti faranno i ciceroni

Il 26 gennaio lezioni di storia in costume e tour in navetta

Ciceroni per un giorno nelle tappe del tour del 26 gennaio, saranno gli alunni dell'Istituto Lorenzo Bartolini adeguatamente formati dai loro insegnanti. I ragazzi coinvolgeranno i partecipanti in quattro visite animate in costume e alcuni ragazzi si caleranno proprio nei panni di Lorenzo Bartolini. Al primo giro parteciperà anche il Sindaco di Vaiano, Primo Bosi, che nei luoghi bartoliniani apporrà una copia dei documenti d'archivio che ne attestano il legame con la biografia di Lorenzo Bartolini. Un bus navetta gratuito, messo a disposizione dal Comune di Vaiano, partirà da piazza Agnolo Firenzuola e porterà i partecipanti nei vari luoghi con partenza ogni 30 minuti dalle 10.



AGGIORNATO ALLE 16:29 - 25 FEBBRAIO

# IL TIRRENO

PRATO

Noi

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

SCOPRI DI PIÙ

Prato » Cronaca

## Un mese di appuntamenti dedicati a Lorenzo Bartolini



Il programma di eventi per il 170° anniversario della morte dello scultore Sabato l'inaugurazione della mostra che si terrà al Museo della Badia

09 GENNAIO 2020



**VAIANO.** La casa del borgo di Savignano dove il 7 gennaio 1777 nacque lo scultore Lorenzo Bartolini, affacciata com'è sulla valle del Bisenzio, conserva tutto il suo antico fascino. E' una delle Case della Memoria d'Italia e proprio qui ieri pomeriggio è stato presentato il programma delle celebrazioni per il Mese di Lorenzo Bartolini, in occasione del 170° anniversario della morte dell'artista, avvenuta a Firenze il 20 gennaio 1850. Il progetto è promosso dal Comune di Vaiano con il Museo della Badia - Casa Agnolo Firenzuola e Casa Lorenzo Bartolini di Savignano inserite nell'Associazione nazionale Case della Memoria. Hanno partecipato il sindaco di Vaiano, Primo Bosi, il presidente dell'Associazione nazionale Case della memoria, **Adriano Rigoli**, e **Simona Vitarini**, attuale proprietaria della dimora.

Il Mese di Bartolini nasce da un'idea di **Chiara Martini** e Adriano Rigoli. «In questo modo il Comune di Vaiano vuole cominciare a rendere omaggio annuale al suo più illustre cittadino – spiega il sindaco Primo Bosi – l'identità di una comunità nasce anche dalla condivisione della sua storia da parte dei cittadini. A Bartolini è intitolata anche la nostra scuola media ed è giusto che i vaianesi conoscano questo grande personaggio che ha attraversato da protagonista la cultura italiana a cavallo tra Settecento e Ottocento».

Si partirà dunque sabato 11 gennaio (ore 15) al Museo della Badia di Vaiano: nel Cucinone dei Monaci sarà inaugurata la mostra

2 ARTICOLI RIMANENTI

Lorenzo Bartolini e il suo tempo (aperta fino al 2 febbraio 2020) un'esposizione dei cimeli bartoliniani prestati dalla Casa Museo Fagnani Pani di Rimini (Sistema museale dell'Istituto dei beni culturali dell'Emilia Romagna). Per l'occasione **Marco Bastogi** (Officina Teatrale di Massimiliano Galligani - Vaiano) leggerà alcuni passi dall'Autobiografia di Lorenzo Bartolini. A seguire, Alexandra Michelozzi, con Figure femminili in Val di Bisenzio tra banchieri, artisti e uomini d'affari. L'incontro sarà, per i ragazzi dell'ICS "Lorenzo Bartolini", un momento di formazione in preparazione alla giornata del 26 gennaio quando saranno proprio i ragazzi a guidare le visite ai luoghi bartoliniani.

Lunedì 20 gennaio (ore 11.30), sarà reso omaggio alla Tomba di Lorenzo Bartolini nel 170° anniversario della morte (Firenze, 20 gennaio 1850). Domenica 26 gennaio (dalle 10 alle 17) ecco la Giornata dei luoghi del Bartolini, con visita guidata ai luoghi dell'artista del Comune di Vaiano: la Casa Natale di Savignano (Casa della Memoria), la chiesa dei Santi Andrea e Donato a Savignano dove nel 1774 si sposarono i genitori Liborio Bartolini (originario di Montepiano nel Feudo di Vernio) e Maria Maddalena Magli; la Pieve dei Santi Vito e Modesto a Sofignano dove fu completato il rito del battesimo il 21 gennaio 1777. La partenza sarà dal Museo della Badia di Vaiano con la mostra sui cimeli bartoliniani. Sabato 1 febbraio (ore 15), ecco invece la Visita guidata al Museo di Palazzo Pretorio. —

Taboola Feed

Sponsorizzato

**Suo marito scompare sei settimane dopo il matrimonio, 68 anni dopo scopre la verità**

Fribbla.com | Sponsorizzato

Sponsorizzato

**1 strumento rileva le password esposte della tua casella di posta e dei tuoi social media**

MacKeeper | Sponsorizzato

**Nuova Renault CLIO ZEN. A febbraio da 169€/mese. Anche GPL**

Renault | Sponsorizzato

Sponsorizzato

**Governo approva sconto RC Auto, ecco la nuova tariffa agevolata!**

RC Auto agevolata | Sponsorizzato

 **Consigliati per te****Coronavirus, la Toscana si adegua: scatta la quarantena per evitare il contagio - toscana**

il Tirreno

**Noto professore muore stroncato da un infarto mentre è in bici - cronaca**

il Tirreno

Sponsorizzato

**Incontra donne single vicino Città Di Castello ?**

Meetic | Sponsorizzato



- [Home](#)
- [Cronaca](#)
- [Politica](#)
- [Sport](#)
- [Economia](#)
- [Cultura](#)
- [Sociale](#)
- [Vita in città](#)

- [Mediagallery](#) [Edizioni locali](#)
  - [Comuni Medicei](#)
  - [Montemurlo](#)
  - [Prato](#)
  - [Val di Bisenzio](#)

10.01.2020 h 13:09 [scrivi un commento](#)  **ECONOMY WEB**  **LUCE** **LA CERTEZZA DEL RISPARMIO** [ATTIVA ORA](#)

Vaiano, domani il via alle celebrazioni del "Mese di Lorenzo Bartolini"

Tanti eventi incentrati sulla casa del borgo di Savignano dove il 7 gennaio 1777 nacque lo scultore, morto esattamente 150 anni fa



La casa del borgo di Savignano, nel comune di Vaiano, dove il 7 gennaio 1777 nacque lo scultore Lorenzo Bartolini, affacciata com'è sulla valle del Bisenzio, conserva tutto il suo antico fascino. E' una delle Case della Memoria d'Italia e proprio qui è stato presentato il programma delle celebrazioni per il "Mese di Lorenzo Bartolini", in occasione del 170° anniversario della morte dell'artista, avvenuta a Firenze il 20 gennaio 1850. Il progetto è promosso dal Comune di Vaiano con il Museo della Badia - Casa Agnolo Firenzuola e Casa Lorenzo Bartolini di Savignano inserite nell'Associazione nazionale Case della Memoria.

Il Mese di Bartolini nasce da un'idea di Chiara Martini e Adriano Rigoli. "In questo modo il Comune di Vaiano vuole cominciare a rendere omaggio annuale al suo più illustre cittadino – spiega il sindaco Primo Bosi – l'identità di una comunità nasce anche dalla condivisione della sua storia da parte dei cittadini. A Bartolini è intitolata anche la nostra scuola media ed è giusto che i vaianesi conoscano questo grande personaggio che ha attraversato da protagonista la cultura italiana a cavallo tra Settecento e Ottocento".

L'iniziativa vede la collaborazione di Simona Vitarini, dal 1982 proprietaria con il marito della Casa di Bartolini. Si partirà dunque domani sabato 11 gennaio (alle 15) al Museo della Badia di Vaiano: nel Cucinone dei Monaci sarà inaugurata la mostra "Lorenzo Bartolini e il suo tempo" (aperta fino al 2 febbraio 2020) un'esposizione dei cimeli bartoliniani prestatati dalla Casa Museo Fagnani Pani di Rimini. Per l'occasione Marco Bastogi (Officina Teatrale di Massimiliano Galligani – Vaiano) leggerà alcuni passi dall'"Autobiografia" di Lorenzo Bartolini. A seguire, Alexandra Michelozzi, con "Figure femminili in Val di Bisenzio tra banchieri, artisti e uomini d'affari: (prime) ricerche sul carteggio tra Lorenzo Bartolini e le famiglie Hall, Fenzi e Vai". Parteciperà anche la dirigente dell'ICS "Lorenzo Bartolini" di Vaiano, Alessandra Salvati, con un gruppo di alunni e docenti dell'Istituto. L'incontro sarà, per i ragazzi della media "Lorenzo Bartolini", un momento di formazione in preparazione alla giornata del 26 gennaio quando saranno proprio i ragazzi a guidare le visite ai luoghi bartoliniani.

## [Cultura](#)

Edizioni locali collegate: [Val di Bisenzio](#)

Data della notizia: 10.01.2020 h 13:09

- [scrivi un commento](#)
- [stampa](#)
- [invia](#)



[comments powered by Disqus](#)



prima FIRENZE



Località ▾

Cronaca

Tempo libero ▾

Meteo

Sport

Canali tematici ▾

## Gennaio 2020: a Vaiano è il "Mese di Lorenzo Bartolini"

Un'iniziativa promossa dal Comune di Vaiano con il Museo della Badia Casa Agnolo Firenzuola e Casa Lorenzo Bartolini di Savignano inserite nell'Associazione nazionale Case della Memoria.

Prato, 12 Gennaio 2020 ore 10:21



Gennaio 2020: a Vaiano è il "Mese di Lorenzo Bartolini". Ieri, sabato 11 gennaio è iniziato il programma per il mese dedicato al più illustre cittadino vaianese.

### Gennaio 2020: a Vaiano è il Mese di Lorenzo Bartolini

La casa del borgo di Savignano dove il 7 gennaio 1777 nacque lo scultore Lorenzo Bartolini, affacciata com'è sulla valle del Bisenzio, conserva tutto il suo antico fascino. E' una delle Case della Memoria d'Italia e proprio qui oggi pomeriggio è stato presentato il programma delle celebrazioni per il "Mese di Lorenzo Bartolini", in occasione del 170° anniversario della morte dell'artista, avvenuta a Firenze il 20 gennaio 1850. Il progetto è promosso dal Comune di Vaiano con il Museo della Badia - Casa Agnolo Firenzuola e Casa Lorenzo Bartolini di Savignano inserite nell'Associazione nazionale Case della Memoria. Hanno partecipato il sindaco di Vaiano, **Primo Bosi**, il presidente dell'Associazione nazionale Case della memoria, **Adriano Rigoli**, e **Simona Vitarini**, attuale proprietaria della dimora.

#### VIDEO PIÙ VISTI



##### PROCESSO OSS DI PRATO

Figlio da un 14enne. Oggi il perito: "Assenza di vizio di mente"- **GUARDA IL VIDEO**



Week end all'insegna della natura ai laghi dell'Osmannoro: in centinaia a vedere i fenicotteri /VEDI VIDEO



Eugenio Giani a Prato: l'aeroporto di Peretola tra i primi temi IL VIDEO



La tempesta Ciara spaventa l'Europa: e l'Italia? VIDEO



Frecciarossa deragliato nel Lodigiano: morti due macchinisti, 30 feriti VIDEO

[Guarda altri video »](#)

#### FOTO PIÙ VISTE



Festeggiate le coppie "storiche" a Lastra: **GUARDA LE FOTO**



Secondo pranzo della fraternità alla parrocchia di Bagnolo: **GUARDA LE FOTO**

*"Lorenzo Bartolini, scultore del bello naturale è il personaggio più importante nato nel territorio dell'attuale Comune di Vaiano – sottolinea Adriano Rigoli – La sua vita, che fu ricca di eventi e di successi, si racchiude tutta nel mese di gennaio in cui sono compresi i suoi dati biografici più importanti". Rigoli rivela anche un'altra significativa curiosità: nel borgo di Savignano secondo alcuni studiosi nel 1472 è nato anche Fra Bartolomeo, il domenicano amico di Raffaello che ha lasciato testimonianze della sua arte a Firenze, Venezia e Roma.*

## Come nasce il progetto

Il Mese di Bartolini nasce da un'idea di **Chiara Martini** e Adriano Rigoli. "In questo modo il Comune di Vaiano vuole cominciare a rendere omaggio annuale al suo più illustre cittadino – spiega il sindaco Primo Bosi – l'identità di una comunità nasce anche dalla condivisione della sua storia da parte dei cittadini. A Bartolini è intitolata anche la nostra scuola media ed è giusto che i vaianesi conoscano questo grande personaggio che ha attraversato da protagonista la cultura italiana a cavallo tra Settecento e Ottocento.

## I luoghi di Lorenzo Bartolini

L'iniziativa vede la collaborazione di Simona Vitarini, dal 1982 proprietaria con il marito della Casa di Bartolini. "L'abitazione è stata abitata dal professore americano Alfred DiMarino, e da sua moglie Jean che sono arrivati a Savignano proprio sulle tracce di Bartolini alla ricerca della casa dove l'artista era nato – racconta Simona Vitarini – quando Alfred è morto e Jean è tornata negli Stati Uniti l'abbiamo acquistata e volentieri collaboriamo per coltivare la memoria di Lorenzo Bartolini".

E sabato pomeriggio 11 gennaio le cucine del Museo della Badia di Vaiano erano stracolme di persone che hanno assistito alla prima conferenza che inaugura il "Mese di Lorenzo Bartolini". Alla presentazione anche il Presidente del Consiglio della Toscan Eugenio Giani e la consigliera regionale Ilaria Bugetti, insieme alle autorità che rappresentano i luoghi di appartenenza di Lorenzo Bartolini, dal sindaco di Vaiano Primo Bosi, a quello di Vernio Giovanni Morganti (visto che Bartolini aveva parenti da cui soggiornava spesso a Montepiano un suo luogo del cuore) e il Presidente del Consiglio di Prato visto che all'epoca Savignano e tutta Vaiano erano sotto il comune di Prato Gabriele Alberti.

Venerdì 17 gennaio su Bisenzio sette ampio approfondimento della giornata che ha dato il via al "Mese di Lorenzo Bartolini" con molte curiosità sulla vita dell'illustre cittadino vaianese.

**LEGGI ANCHE:** [LANCIANO MESSAGGIO AI LADRI "NON CI ARRENDIAMO"](#)



**Il grande giorno di Greta Thunberg a Torino FOTO e VIDEO**



**Memorial Corsoni: successo per la settima edizione FOTO**



**Incidente ad uno scuolabus: si è scontrato con un'auto FOTO**

Chiudi

[Guarda altre foto »](#)

### TOP NEWS REGIONALI



#### EMERGENZA CORONAVIRUS

**Smart working: i 5 consigli per chi affronta il Covid-19 lavorando da casa**



#### IERI A -5.47

**Effetto Coronavirus sui Mercati: lo spettro della recessione spaventa la Borsa di Milano**



#### INCREDIBILE IN BRIANZA

**Confonde le cassiere con uno starnuto e scappa con la spesa**



#### IN QUARANTENA

**Dura la vacanza ai tempi del Coronavirus: in 300 bloccati su un aereo alle Mauritius**



#### SPREGEVOLE TRUFFA

**Attenzione agli sciacalli del Coronavirus: ti offrono test gratis, poi ti derubano**

[Altre notizie »](#)

**Il mondo che vorrei**

Questo sito contribuisce alla audience di

QUInews.net



HOME CHI SIAMO NEWS PROGRAMMI PALINSESTO ASCOLTI PUBBLICITÀ CONTATTI

Cronaca Città Economia Cultura Sport Solidarietà Vita ecclesiale

## IN EVIDENZA



**Aeroporto, i comitati cittadini fanno guerra all'attuale pista: "Non (...)**



**Montata una tenda per l'accoglienza dei casi sospetti di Coronavirus (...)**



**Niente scambio della pace, Acquasantiere vuote e Comunione sulla (...)**



**Il Comune di Prato assume a tempo indeterminato due dirigenti (...)**

RIVEDI L'ULTIMO TG



GUARDA LA DIRETTA

TOSCANA OGGI

**Coronavirus, la diocesi di Grosseto invita a pi...**

La nota del vicario generale della diocesi ha il fine al fine di fornire alcune indicazioni per a...

Feb 24, 2020 2:03 PM

**Toscana, Coronavirus: ecco cosa fare e chi chia...**

Le molte chiamate improprie, continua la nota della Regione, «intasano le linee telefoniche, impe...

Feb 24, 2020 12:37 PM

**Coronavirus, le nuove misure varate oggi dalla ...**

La raccomandazione a tutte le persone che  
RSS Feed Widget

# A Vaiano è il Mese di Lorenzo Bartolini: ecco gli eventi per il 170° anniversario della morte dello scultore

8 gennaio 2020 CITTA', CULTURA, NEWS, PROVINCIA 0



La casa del borgo di Savignano dove il 7 gennaio 1777 nacque lo **scultore Lorenzo Bartolini**, affacciata com'è sulla valle del Bisenzio, conserva tutto il suo antico fascino. È una delle Case della Memoria d'Italia e proprio qui oggi pomeriggio è stato presentato il programma delle celebrazioni per il Mese di Lorenzo Bartolini, in occasione del 170° anniversario della morte dell'artista, avvenuta a Firenze il 20 gennaio 1850. Il progetto è promosso dal Comune di Vaiano con il Museo della Badia – Casa Agnolo Firenzuola e Casa Lorenzo Bartolini di Savignano inserite nell'Associazione nazionale Case della Memoria. Hanno partecipato il sindaco di Vaiano, Primo Bosi, il presidente dell'Associazione nazionale Case della memoria, Adriano Rigoli, e Vitarini, attuale proprietaria della dimora.

“Lorenzo Bartolini, scultore del bello naturale è il personaggio più importante nato nel territorio dell'attuale Comune di Vaiano – sottolinea **Adriano Rigoli** – La sua vita, che fu ricca di eventi e di successi, si racchiude tutta nel mese di gennaio in cui sono compresi i suoi dati biografici più importanti”. Rigoli rivela anche un'altra significativa curiosità: nel borgo di Savignano secondo alcuni studiosi nel 1472 è nato anche Fra Bartolomeo, il domenicano amico di Raffaello che ha lasciato testimonianze della sua arte a Firenze, Venezia e Roma.

Il **Mese di Bartolini** nasce da un'idea di Chiara Martini e Adriano Rigoli. “In questo modo il Comune di Vaiano vuole cominciare a rendere omaggio annuale al suo più illustre cittadino – spiega il sindaco Primo Bosi – l'identità di una comunità nasce anche dalla condivisione della sua storia da parte dei cittadini. A

Bartolini è intitolata anche la nostra scuola media ed è giusto che i vaianesi conoscano questo grande personaggio che ha attraversato da protagonista la cultura italiana a cavallo tra Settecento e Ottocento.

L'iniziativa vede la collaborazione di Simona Vitarini, dal 1982 proprietaria con il marito della Casa di Bartolini. "L'abitazione è stata abitata dal professore americano Alfred DiMarino, e da sua moglie Jean che sono arrivati a Savignano proprio sulle tracce di Bartolini alla ricerca della casa dove l'artista era nato - racconta **Simona Vitarini** - quando Alfred è morto e Jean è tornata negli Stati Uniti l'abbiamo acquistata e volentieri collaboriamo per coltivare la memoria di Lorenzo Bartolini".

## Il calendario degli eventi

Si partirà dunque **sabato 11 gennaio** (ore 15) al Museo della Badia di Vaiano: nel Cucinone dei Monaci sarà inaugurata la mostra Lorenzo Bartolini e il suo tempo (aperta fino al 2 febbraio 2020) un'esposizione dei cimeli bartoliniani prestati dalla Casa Museo Fagnani Pani di Rimini (Sistema museale dell'Istituto dei beni culturali dell'Emilia Romagna). I cimeli bartoliniani sono concessi in prestito da Maria Virginia Cardi, discendente diretta di Lorenzo Bartolini (l'ultima figlia, Giulia Bartolini, nel 1869 sposò l'avvocato riminese Cesare Fagnani Pani). Per l'occasione Marco Bastogi (Officina Teatrale di Massimiliano Galligani - Vaiano) leggerà alcuni passi dall'Autobiografia di Lorenzo Bartolini. A seguire, Alexandra Michelozzi, con Figure femminili in Val di Bisenzio tra banchieri, artisti e uomini d'affari: (prime) ricerche sul carteggio tra Lorenzo Bartolini e le famiglie Hall, Fenzi e Vai. Parteciperanno: Eugenio Giani Presidente del Consiglio Regionale della Toscana, Primo Bosi Sindaco di Vaiano, Giovanni Morganti Sindaco di Vernio, Gabriele Alberti Presidente del Consiglio Comunale di Prato, Fabiana Fioravanti Assessore alla Cultura del Comune di Vaiano, Chiara Martini Storica dell'arte e Consigliera del Comune di Vaiano, Marco Capaccioli Vicepresidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Modera Adriano Rigoli Coordinatore del Museo della Badia di Vaiano e Presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Parteciperà anche la dirigente dell'ICS "Lorenzo Bartolini" di Vaiano, Alessandra Salvati, con un gruppo di alunni e docenti dell'Istituto. L'incontro sarà, per i ragazzi dell'ICS "Lorenzo Bartolini", un momento di formazione in preparazione alla giornata del 26 gennaio quando saranno proprio i ragazzi a guidare le visite ai luoghi bartoliniani.

**Lunedì 20 gennaio** (ore 11.30), sarà reso omaggio alla Tomba di Lorenzo Bartolini nel 170° anniversario della morte (Firenze, 20 gennaio 1850). Il Sindaco di Vaiano, Primo Bosi, renderà omaggio alla tomba di Lorenzo Bartolini nella Cappella di San Luca, nel Chiostro Grande (detto dei Morti), della Basilica della Santissima Annunziata. Lo scultore Lorenzo Bartolini è sepolto infatti nella cappella dei pittori dedicata a San Luca. Accanto a lui riposano Pontormo, Cellini, Franciabigio e, ultimo, Rodolfo Siviero. Sarà presente anche la Presidente dell'Accademia delle Arti del Disegno, Cristina Acidini.

**Domenica 26 gennaio** (dalle 10 alle 17) ecco la Giornata dei luoghi del Bartolini, con visita guidata ai luoghi dell'artista del Comune di Vaiano: la Casa Natale di Savignano (Casa della Memoria), la chiesa dei Santi Andrea e Donato a Savignano dove nel 1774 si sposarono i genitori Liborio Bartolini (originario di Montepiano nel Feudo di Vernio) e Maria Maddalena Magli; la Pieve dei Santi Vito e Modesto a Sofignano dove fu completato il rito del battesimo il 21 gennaio 1777. La partenza sarà dal Museo della Badia di Vaiano con la mostra sui cimeli bartoliniani: la navetta partirà dalla Badia e il punto d'incontro sarà in piazza della Badia (piazza Agnolo Firenzuola). Ciceroni per un giorno nelle quattro tappe del tour, saranno gli alunni dell'ICS "Lorenzo Bartolini" adeguatamente formati dai loro insegnanti. I ragazzi coinvolgeranno i partecipanti in quattro visite animate in costume e alcuni ragazzi si caleranno proprio nei panni di Lorenzo Bartolini. Al primo giro parteciperà anche il Sindaco di Vaiano, Primo Bosi, che nei luoghi bartoliniani apporrà una copia dei documenti d'archivio che ne attestano il legame con la biografia di Lorenzo Bartolini. Un bus navetta gratuito, messo a disposizione dal Comune di Vaiano, partirà da piazza Agnolo Firenzuola e porterà i partecipanti nei vari luoghi con partenza ogni 30 minuti dalle ore 10.

**Sabato 1 febbraio** (ore 15), ecco invece la Visita guidata al Museo di Palazzo Pretorio che conserva un'importante sezione con gessi, sculture e disegni di Lorenzo Bartolini. Ingresso gratuito (contributo di 2 euro per la visita guidata). La visita è su prenotazione, per un massimo di 40 persone. Per info: 328.7550630 o [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com)

 **Condividi**

## COMMENTI

### Lascia un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

**TOSCANAMEDIA**  
NEWS



**Coronavirus, ottomila chiamate al numero verde**



**Coronavirus, sanificazione notturna sul tram**



**Allerta meteo, scuole chiuse in molti Comuni**



**Vento forte e burrasche, nuova allerta arancione**

## COMMENTI RECENTI

**Gianni** su Coronavirus, vertice in Regione. Biffoni: "Pronta l'ordinanza in caso di contagio". Mangani sui rientri a Prato: "Il Consolato inviti tutti a rimanere in Cina"

**Piero Tempestini** su Coronavirus, Rossi e Biffoni incalzano il Consolato: "Ci fornisca i nomi di chi rientra dalla Cina"

**tatanka** su Coronavirus, vertice in palazzo comunale. Santi: "Primi rientri a scuola dopo la quarantena volontaria. A Prato attenzione dall'inizio dell'emergenza"

**tatanka** su Coronavirus, Spada: "Individuare luogo di quarantena per chi torna dalla Cina e chiudere le scuole"

**Alberto** su Coronavirus, Rossi e Biffoni incalzano il Consolato: "Ci fornisca i nomi di chi rientra dalla Cina"

Segui @Tv Prato

**Tg Traffico**  
Tweets di @tgtraffico

## **Una rete europea per le Case della Memoria**

### **Anche i castelli e le tenute olandesi manifestano interesse per il progetto**

*L'incontro dei giorni scorsi con la Fondazione Skbl (castelli, case di campagna e tenute rurali nei Paesi Bassi) ha portato a raggiungere un accordo di massima*

**Firenze, 9 gennaio 2019** – Anche l'Olanda “stregata” dai progetti delle Case della Memoria. La **Fondazione Skbl**, dedicata a castelli, case di campagna e tenute rurali olandesi, ha infatti manifestato il proprio interesse verso il progetto delle Case della Memoria per la costituzione di un'unica rete europea di case museo di personaggi illustri.

**René W.Chr. Dessing**, presidente della **Fondazione Skbl (Foundation of Castles, Country Houses and Rural Estates in the Netherlands)** ha incontrato lo scorso 31 dicembre a Castiglion Fiorentino **Adriano Rigoli** e **Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria** che hanno presentato allo storico dell'arte olandese il progetto di rete europea, suscitando in lui grande interesse e approvazione.

Una novità che arriva a seguito del convegno internazionale tenutosi dal 12 al 15 dicembre scorsi a Vinci in occasione del V centenario di Leonardo, e persegue il fine di rafforzare le sinergie tra i rappresentanti delle case museo europee per la costituzione di una rete unica delle Case della Memoria. Capofila del progetto è l'Associazione Nazionale Case della Memoria promotrice, già nel 2015, del Protocollo di collaborazione europea, firmato a Palazzo Medici Riccardi dai rappresentanti di case museo di Russia, Spagna, Olanda, Croazia, Germania, Ungheria e Portogallo.

Il protocollo, volto alla creazione di una rete europea delle Case della Memoria, è stato nuovamente sottoscritto in occasione dell'evento di Vinci durante il quale si sono aggiunte ai firmatari anche la Grecia e la Francia, con la *Fédération des maisons d'écrivain & des patrimoines littéraires*. Proprio durante l'incontro a Vinci, i partecipanti hanno preso l'impegno di aderire alla proposta dell'Associazione Nazionale Case della Memoria per la costituzione di una biglietteria online.

«Stiamo costruendo concretamente un futuro di respiro europeo – commentano per l'Associazione Nazionale Case della Memoria il presidente **Adriano Rigoli** e il vicepresidente **Marco Capaccioli** -. Questo nuovo accordo arriva a quattro anni da quello siglato nel 2015 insieme alla Regione Toscana e agli altri enti promotori e punta a rafforzare il nostro obiettivo: chiudere il 2020 con la realizzazione, in sinergia coi nostri partner, di un portale comune, dedicato alle dimore dei grandi personaggi internazionali».

«Durante il positivo incontro con Adriano Rigoli e Marco Capaccioli – commenta **René W.Chr. Dessing**, presidente della **Fondazione Skbl** - abbiamo discusso di una possibile collaborazione tra l'Associazione Nazionale Case della Memoria e la Fondazione di castelli, case di campagna e tenute rurali olandesi (Skbl). Sebbene la situazione italiana riguardo alle case della memoria differisca da quella dei Paesi Bassi, abbiamo concordato sul fatto che far conoscere le nostre realtà e, dove possibile, lavorare insieme a livello internazionale, è sicuramente una buona cosa. Alcune case monumentali dei Paesi Bassi sono state la dimora di personaggi famosi come la scrittrice Belle de Zuylen (Madame de Charrière) e l'ultimo imperatore tedesco Guglielmo II, che visse a Casa Doorn fino alla sua morte nel 1941».

La Fondazione Skbl è un'organizzazione che conta circa 200 membri. Tra questi, 43 sono castelli e case di campagna che vengono utilizzati come museo. I Paesi Bassi hanno circa 600 castelli e case di campagna e in totale 74 musei ospitati in queste location monumentali.

---

**UFFICIO STAMPA**



**etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

**Lisa Ciardi** e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246

# Etaoin – Media & Comunicazione

Firenze – Roma

NOTIZIA



## Una rete europea per le Case della Memoria

Anche i castelli e le tenute olandesi manifestano interesse per il progetto

**Firenze, 9 gennaio 2019** – Anche l’Olanda “stregata” dai progetti delle Case della Memoria. La **Fondazione Skbl**, dedicata a castelli, case di campagna e tenute rurali olandesi, ha infatti manifestato il proprio interesse verso il progetto delle Case delle Memoria per la costituzione di un’unica rete europea di case museo di personaggi illustri.

**René W.Chr. Dessing**, presidente della **Fondazione Skbl (Foundation of Castles, Country Houses and Rurale Estates in the Netherlands)** ha incontrato lo scorso 31 dicembre a Castiglion Fiorentino **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell’**Associazione Nazionale Case della Memoria** che hanno presentato allo storico dell’arte olandese il progetto di rete europea, suscitando in lui grande interesse e approvazione.

Una novità che arriva a seguito del convegno internazionale tenutosi dal 12 al 15 dicembre scorsi a Vinci in occasione del V centenario di Leonardo, e persegue il fine di rafforzare le sinergie tra i rappresentanti delle case museo europee per la costituzione di una rete unica delle Case delle Memoria. Capofila del progetto è l’Associazione Nazionale Case della Memoria promotrice, già nel 2015, del Protocollo di collaborazione europea, firmato a Palazzo Medici Riccardi dai rappresentanti di case museo di Russia, Spagna, Olanda, Croazia, Germania, Ungheria e Portogallo.

Il protocollo, volto alla creazione di una rete europea delle Case della Memoria, è stato nuovamente sottoscritto in occasione dell’evento di Vinci durante il quale si sono aggiunte ai firmatari anche la Grecia e la Francia, con la **Fédération des maisons d’écrivain & des patrimoines littéraires**. Proprio durante l’incontro a Vinci, i partecipanti hanno preso l’impegno di aderire alla proposta dell’Associazione Nazionale Case della Memoria per la costituzione di una biglietteria online.

«Stiamo costruendo concretamente un futuro di respiro europeo – commentano per l’Associazione Nazionale Case della Memoria il presidente **Adriano Rigoli** e il vicepresidente **Marco Capaccioli** -. Questo nuovo accordo arriva a quattro anni da quello siglato nel 2015 insieme alla Regione Toscana e agli altri enti promotori e punta a rafforzare il nostro obiettivo: chiudere il 2020 con la realizzazione, in sinergia coi nostri partner, di un portale comune, dedicato alle dimore dei grandi personaggi internazionali».

«Durante il positivo incontro con Adriano Rigoli e Marco Capaccioli – commenta **René W.Chr. Dessing**, presidente della **Fondazione Skbl** - abbiamo discusso di una possibile collaborazione tra l’Associazione Nazionale Case della Memoria e la Fondazione di castelli, case di campagna e tenute rurali olandesi (Skbl). Sebbene la situazione italiana riguardo alle case della memoria differisca da quella dei Paesi Bassi, abbiamo concordato sul fatto che far conoscere le nostre realtà e, dove possibile, lavorare insieme a livello internazionale, è sicuramente una buona cosa. Alcune case monumentali dei Paesi Bassi sono state la dimora di personaggi famosi come la scrittrice Belle de Zuylen (Madame de Charrière) e l’ultimo imperatore tedesco Guglielmo II, che visse a Casa Doorn fino alla sua morte nel 1941».

La Fondazione Skbl è un’organizzazione che conta circa 200 membri. Tra questi, 43 sono castelli e case di campagna che vengono utilizzati come museo. I Paesi Bassi hanno circa 600 castelli e case di campagna e in totale 74 musei ospitati in queste location monumentali.

 [20.01.09 ANCM Skbl](#)

## Una rete europea per le Case della Memoria. Anche i castelli e le tenute olandesi manifestano interesse per il progetto

9 Gennaio 2020



Anche l'Olanda "stregata" dai progetti delle Case della Memoria. La **Fondazione Skbl**, dedicata a castelli, case di campagna e tenute rurali olandesi, ha infatti manifestato il proprio interesse verso il progetto delle Case della Memoria per la costituzione di un'unica rete europea di case museo di personaggi illustri.

**René W.Chr. Dessing**, presidente della **Fondazione Skbl (Foundation of Castles, Country Houses and Rurale Estates in the Netherlands)** ha incontrato lo scorso 31 dicembre a Castiglion Fiorentino **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria** che hanno presentato allo storico dell'arte olandese il progetto di rete europea, suscitando in lui grande interesse e approvazione.

Una novità che arriva a seguito del convegno internazionale tenutosi dal 12 al 15 dicembre scorsi a Vinci in occasione del V centenario di Leonardo, e persegue il fine di rafforzare le sinergie tra i rappresentanti delle case museo europee per la costituzione di una rete unica delle Case della Memoria. Capofila del progetto è l'Associazione Nazionale Case della Memoria promotrice, già nel 2015, del Protocollo di collaborazione europea, firmato a Palazzo Medici Riccardi dai rappresentanti di case museo di Russia, Spagna, Olanda, Croazia, Germania, Ungheria e Portogallo.

Il protocollo, volto alla creazione di una rete europea delle Case della Memoria, è stato nuovamente sottoscritto in occasione dell'evento di Vinci durante il quale si sono aggiunte ai firmatari anche la Grecia e la Francia, con la *Fédération des maisons d'écrivain & des patrimoines littéraires*. Proprio durante l'incontro a Vinci, i partecipanti hanno preso l'impegno di aderire alla proposta dell'Associazione Nazionale Case della Memoria per la costituzione di una biglietteria online.

«Stiamo costruendo concretamente un futuro di respiro europeo – commentano per l'Associazione Nazionale Case della Memoria il presidente **Adriano Rigoli** e il vicepresidente **Marco Capaccioli** -. Questo nuovo accordo arriva a quattro anni da quello siglato nel 2015 insieme alla Regione Toscana e agli altri enti promotori e punta a rafforzare il nostro obiettivo: chiudere il 2020 con la

realizzazione, in sinergia coi nostri partner, di un portale comune, dedicato alle dimore dei grandi personaggi internazionali».

«Durante il positivo incontro con Adriano Rigoli e Marco Capaccioli – commenta **René W.Chr. Dessing**, presidente della **Fondazione Skbl** – abbiamo discusso di una possibile collaborazione tra l'Associazione Nazionale Case della Memoria e la Fondazione di castelli, case di campagna e tenute rurali olandesi (Skbl).

Sebbene la situazione italiana riguardo alle case della memoria differisca da quella dei Paesi Bassi, abbiamo concordato sul fatto che far conoscere le nostre realtà e, dove possibile, lavorare insieme a livello internazionale, è sicuramente una buona cosa. Alcune case monumentali dei Paesi Bassi sono state la dimora di personaggi famosi come la scrittrice Belle de Zuylen (Madame de Charrière) e l'ultimo imperatore tedesco Guglielmo II, che visse a Casa Doorn fino alla sua morte nel 1941».

La Fondazione Skbl è un'organizzazione che conta circa 200 membri. Tra questi, 43 sono castelli e case di campagna che vengono utilizzati come museo. I Paesi Bassi hanno circa 600 castelli e case di campagna e in totale 74 musei ospitati in queste location monumentali.

---

**Condividi:**



#gonews.it®

Firenze

martedì 25 febbraio 2020 - 18:00

HOME FIRENZE E PROVINCIA

&lt;&lt; INDIETRO

## Anche i castelli olandesi interessati alla rete delle Case della Memoria

09 gennaio 2020 12:21

Attualità

Firenze



Anche l'Olanda "stregata" dai progetti delle Case della Memoria. La **Fondazione Skbl**, dedicata a castelli, case di campagna e tenute rurali olandesi, ha infatti manifestato il proprio interesse verso il progetto delle Case della Memoria per la costituzione di un'unica rete europea di case museo di personaggi illustri.

**René W.Chr. Dessing**, presidente della **Fondazione Skbl (Foundation of Castles, Country Houses and Rurale Estates in the Netherlands)** ha incontrato lo scorso 31 dicembre a Castiglion Fiorentino **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria** che hanno presentato allo storico dell'arte olandese il progetto di rete europea, suscitando in lui grande interesse e approvazione.

Una novità che arriva a seguito del convegno internazionale tenutosi dal 12 al 15 dicembre scorsi a Vinci in occasione del V centenario di Leonardo, e persegue il fine di rafforzare le sinergie tra i rappresentanti delle case museo europee per la costituzione di una rete unica delle Case della Memoria. Capofila del progetto è l'Associazione Nazionale Case della Memoria promotrice, già nel 2015, del Protocollo di collaborazione europea, firmato a Palazzo

Medici Riccardi dai rappresentanti di case museo di Russia, Spagna, Olanda, Croazia, Germania, Ungheria e Portogallo.

Il protocollo, volto alla creazione di una rete europea delle Case della Memoria, è stato nuovamente sottoscritto in occasione dell'evento di Vinci durante il quale si sono aggiunte ai firmatari anche la Grecia e la Francia, con la *Fédération des maisons d'écrivain & des patrimoines littéraires*. Proprio durante l'incontro a Vinci, i partecipanti hanno preso l'impegno di aderire alla proposta dell'Associazione Nazionale Case della Memoria per la costituzione di una biglietteria online.

«Stiamo costruendo concretamente un futuro di respiro europeo – commentano per l'Associazione Nazionale Case della Memoria il presidente **Adriano Rigoli** e il vicepresidente **Marco Capaccioli** -. Questo nuovo accordo arriva a quattro anni da quello siglato nel 2015 insieme alla Regione Toscana e agli altri enti promotori e punta a rafforzare il nostro obiettivo: chiudere il 2020 con la realizzazione, in sinergia coi nostri partner, di un portale comune, dedicato alle dimore dei grandi personaggi internazionali».

«Durante il positivo incontro con Adriano Rigoli e Marco Capaccioli – commenta **René W.Chr.**

**Dessing**, presidente della **Fondazione Skbl** - abbiamo discusso di una possibile collaborazione tra l'Associazione Nazionale Case della Memoria e la Fondazione di castelli, case di campagna e tenute rurali olandesi (Skbl). Sebbene la situazione italiana riguardo alle case della memoria differisca da quella dei Paesi Bassi, abbiamo concordato sul fatto che far conoscere le nostre realtà e, dove possibile, lavorare insieme a livello internazionale, è sicuramente una buona cosa. Alcune case monumentali dei Paesi Bassi sono state la dimora di personaggi famosi come la scrittrice Belle de Zuylen (Madame de Charrière) e l'ultimo imperatore tedesco Guglielmo II, che visse a Casa Doorn fino alla sua morte nel 1941».

La Fondazione Skbl è un'organizzazione che conta circa 200 membri. Tra questi, 43 sono castelli e case di campagna che vengono utilizzati come museo. I Paesi Bassi hanno circa 600 castelli e case di campagna e in totale 74 musei ospitati in queste location monumentali.

**Fonte: Ufficio stampa Associazione Nazionale Case della Memoria**

**Tutte le notizie di Firenze**

[<< Indietro](#)

## 1 strumento rileva le password esposte della tua casella di posta e dei tuoi social media

MacKeeper | Sponsorizzato

Prof ed ex assessore da Fibbiana cerca la vittoria a L'Eredità

[Leggi il seguente articolo >](#)

## Circolare Inps: prestiti agevolati per pensionati

Prestito per pensionati | Sponsorizzato

## Che fine faranno tutte le auto e i SUV rimasti invenduti nel 2019?

Ageful | Sponsorizzato

## Ti ricordi Claudia Pandolfi? Prova a non ridere quando vedi come sembra adesso

Cash Roadster | Sponsorizzato

## Perchè questi faretto da esterno vanno a ruba in Italia?

[HOME](#)[CITTÀ](#)[CONTATTACI](#)

# L'ECO DI TOSCANA

NOTIZIE IN TEMPO REALE  
DALLA REGIONE

[PRIMO PIANO](#)[CRONACA](#)[POLITICA](#)[ECONOMIA](#)[CULTURA](#)[WEB E TECNOLOGIA](#)

[HOME](#) » [CRONACA](#) » CASE DELLA MEMORIA, IL PROGETTO EUROPEO PIACE ALL'OLANDA

## Case della Memoria, il progetto europeo piace all'Olanda

9 GENNAIO, 2020 DA [REDAZIONE](#) — [LEAVE A COMMENT](#)

Anche l'Olanda "stregata" dai progetti delle Case della Memoria. La **Fondazione Skbl**, dedicata a castelli, case di campagna e tenute rurali olandesi, ha infatti manifestato il proprio interesse verso il progetto delle Case delle Memoria: costituire un'unica rete europea di case museo di personaggi illustri.



Adriano Rigoli, René W.Chr. Dessing, Marco Capaccioli

**René W.Chr. Dessing**, presidente della **Fondazione Skbl (Foundation of Castles, Country Houses and Rurale Estates in the Netherlands)** ha incontrato lo scorso 31 dicembre a Castiglion Fiorentino **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli**, presidente e vicepresidente dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. Rigoli e Capaccioli hanno presentato allo storico dell'arte olandese il progetto di rete europea, suscitando in lui grande interesse e approvazione.

## Rete europea delle Case della Memoria, un progetto toscano

Una novità che arriva a seguito del convegno internazionale tenutosi a dicembre a Vinci. E segue la linea tracciata dalle Case della Memoria: rafforzare le sinergie tra le realtà europee. Per la costituzione di una rete unica delle Case delle Memoria. Capofila del progetto è l'Associazione Nazionale Case della Memoria che si è fatta promotrice, già nel 2015, del Protocollo di collaborazione europea firmato a Palazzo Medici Riccardi dai rappresentanti di case museo di Russia, Spagna, Olanda, Croazia, Germania, Ungheria e Portogallo.

## L'idea: creare una biglietteria online a servizio dei visitatori

Il protocollo è stato nuovamente sottoscritto in occasione dell'evento di Vinci. Ai firmatari si sono aggiunti anche la Grecia e la Francia, con la *Fédération des maisons d'écrivain & des patrimoines littéraires*. Proprio durante l'incontro a Vinci, i partecipanti hanno preso l'impegno di aderire alla proposta dell'Associazione Nazionale Case della Memoria per la costituzione di una biglietteria online.

## Rigoli e Capaccioli: «verso un futuro di respiro europeo»

«Stiamo costruendo concretamente un futuro di respiro europeo – commentano per l'Associazione Nazionale Case della Memoria il presidente **Adriano Rigoli** e il vicepresidente **Marco Capaccioli** -. Questo nuovo accordo arriva a quattro anni da quello siglato nel 2015 insieme alla Regione Toscana e agli altri enti promotori e punta a rafforzare il nostro obiettivo: chiudere il 2020 con la realizzazione, in sinergia coi nostri partner, di un portale comune, dedicato alle dimore dei grandi personaggi internazionali».

## Dessing: «positiva l'idea di lavorare insieme a livello internazionale»

«Durante il positivo incontro con Adriano Rigoli e Marco Capaccioli – commenta **René W.Chr. Dessing**, presidente della **Fondazione Skbl** – abbiamo discusso di una possibile collaborazione tra l'Associazione Nazionale Case della Memoria e la Fondazione di castelli, case di campagna e tenute rurali olandesi (Skbl). Sebbene la situazione italiana riguardo alle case della memoria differisca da quella dei Paesi Bassi, abbiamo concordato sul fatto che far

conoscere le nostre realtà e, dove possibile, lavorare insieme a livello internazionale, è sicuramente una buona cosa. Alcune case monumentali dei Paesi Bassi sono state la dimora di personaggi famosi come la scrittrice Belle de Zuylen (Madame de Charrière) e l'ultimo imperatore tedesco Guglielmo II, che visse a Casa Doorn fino alla sua morte nel 1941».

La Fondazione Skbl è un'organizzazione che conta circa 200 membri. Tra questi, 43 sono castelli e case di campagna utilizzati come museo. I Paesi Bassi hanno circa 600 castelli e case di campagna e in totale 74 musei ospitati in queste location monumentali.

FILED UNDER: [CRONACA](#)

TAGGED WITH: [FIRENZE](#)

## Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento

Nome \*

Email \*

Sito web

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

**PUBBLICA IL COMMENTO**

**IL LUOGO INSOLITO**

IN PROVINCIA DI LUCCA

# Da Valdicastello a Castelvecchio di Barga sull'onda dei versi di Carducci e Pascoli

In visita nelle case dei grandi poeti fra ricordi, cimeli e le bellezze dell'alta Versilia e della Garfagnana

Elena Torre

**S**e amate la poesia, se vi piace camminare nelle stanze abitate da grandi poeti, se l'idea di vedere luoghi cari, oggetti, mobili e panorami che sono stati eternati nelle liriche di due dei più grandi poeti italiani vi sorride, allora vale la pena prendersi una giornata per visitare la casa natale di Giosuè Carducci e l'ultima abitazione di Giovanni Pascoli. Distanti poco più di cinquanta chilometri l'una dall'altra vi faranno tornare la voglia di rileggere le loro poesie e farlo con occhi nuovi.

Si parte da Valdicastello una piccola frazione di Pietrasanta sulle prime colline a ridosso della costa versiliese dove il 27 luglio del 1835 tra le pareti di una sobria abitazione costruita vicino a un torrente fece il suo primo respiro Giosuè Carducci e lì visse i suoi primi anni per poi trasferirsi a Bolgheri, a Castagneto e a Firenze. Carducci rimase molto legato a questo posto, alla bellezza del territorio e della natura che lo circondano e nel corso della vita vi soggiornò spesso. Durante una delle visite che fece scrisse "Quel che mi piace è Pietrasanta: bellissima cittadina, con piazza unica, una cattedrale da grande città, e, sfondo, le Alpi Apuane. E che paese all'intorno! che monti, che verde, che ombre, che fiumi, che ruscelli risonanti freschi sotto i castagni e gli olivi fra il verde". Il Decreto Regio del 17 marzo 1907 stabilì che la casa

natale del poeta, premio Nobel per la letteratura nel 1906, diventasse monumento nazionale e di conseguenza proprietà del comune dal 1912. Ancora oggi è possibile visitare i quattro locali dove si trovano gli arredi originali, i ricordi del poeta e una serie di pannelli che ne illustrano la vita e le opere e assaporare l'atmosfera sospesa che vi si respira.

E se a Valdicastello nacque Giosuè Carducci, a Castelvecchio di Barga sempre in provincia di Lucca, a un'ora e mezzo di macchina da Valdicastello, visse dall'ottobre del 1895 fino alla sua morte Giovanni Pascoli. Ma se la dimora di Carducci è raccolta e intima quella di Pascoli, anch'essa monumento nazionale, si sviluppa su più piani ed è circondata da un verde giardino e da un orto. All'interno anche qui si trovano gli arredi originali, alcuni in raffinato stile Liberty visibili nella grande cucina al piano terra dove sono conservati anche gli utensili, e ancora nella sala da pranzo e nello studio di Mariù sorella del Pascoli trasformata in stanza archivio in cui è conservato anche il manoscritto della celebre poesia "La cavalla storna" con tanto di appunti e correzioni. Al piano nobile si apre il grande studio del poeta dove campeggiano le tre scrivanie che usava per scrivere i saggi su Dante, le poesie in latino e quelle in italiano, le tre camere da letto, la biblioteca e una saletta. E l'atmosfera e le suggestioni che si respirano esplorando le stanze sono racchiuse anche nelle fotografie e nei dipinti che ci raccontano di un'epoca non poi così lontana. —



La casa di Pascoli a Castelvecchio e sopra la modesta casa natale di Carducci a Valdicastello

**CURIOSITÀ**



**Convegni carducciani**

Nel corso degli anni il Comune di Pietrasanta ha organizzato numerose commemorazioni solenni per tenere viva la memoria del Carducci e in quella svoltasi nel 1907 Giovanni Pascoli tenne una toccante orazione. Gli atti dei numerosi convegni fino a quello del 1985 sono disponibili e consultabili nella biblioteca della città.



**Il premio nazionale**

Il premio nazionale di poesia intitolato a Giosuè Carducci fu istituito nel 1950 e ancora oggi è attivo ed ha una sezione aperta anche alle scuole superiori. È possibile iscriversi scrivendo a [premiocarducci@comune.pietrasanta.lu.it](mailto:premiocarducci@comune.pietrasanta.lu.it) e il vincitore ogni anno viene decretato il 27 luglio nel giorno della nascita del poeta.



**L'opera di Maria Pascoli**

A Maria Pascoli, sorella di Giovanni, sopravvissuta a lui per oltre quarant'anni dobbiamo la salvaguardia dei documenti, degli scritti e delle lettere (persino quelle scritte all'altra sorella Ida) e degli esercizi giovanili di Pascoli raccolti nella biografia del poeta curata da Augusto Vicinelli. E sempre grazie all'opera di Maria Pascoli la casa di Castelnuovo è rimasta identica a quando vi abitava il poeta.

# Bartolini, parte la mostra dei cimeli

Sarà inaugurata oggi alla Badia. Iniziano le celebrazioni per il 170° anniversario della morte del grande artista

## VAIANO

**Si inaugura** oggi alle 15 alla Badia di Vaiano, nel cucinone dei monaci, la mostra «Lorenzo Bartolini e il suo tempo», che fa parte delle celebrazioni per il Mese di Lorenzo Bartolini in occasione del 170° anniversario della morte del grande scultore nato a Savignano il 7 gennaio del 1777 e morto a Firenze il 20 gennaio 1850. L'esposizione, che resterà aperta fino al 2 febbraio, comprende una serie di cimeli bartoliniani prestatati dalla Casa Museo Fagnani Pani di Rimini. Fra gli oggetti esposti il ritratto di Lorenzo Bartolini, un'incisione del 1836 opera di Jean Baptiste Fortuné de Fournier e un sigillo con l'incisione di un gobbo del 1840 in legno e metallo. Il tema del gobbo, torna più volte nella biografia di Lorenzo Bartolini, lo scultore parla di «una gobba» accennando alla sua balia e dà scandalo all'Accademia di Belle Arti di Firenze facendo posare un gobbo come modello per i suoi allievi; perfino il sigillo utilizzato da Bartolini e conservato nel Museo di Palazzo Pretorio mostra la figura di un gobbo. Completano l'esposizione la medaglia di Leopoldo II in bronzo e argento della Zecca di Firenze, opera dell'incisore Giuseppe Antonio Nideröst, donata a Lorenzo Bartolini in occasione della sua nomina a senatore nel 1848



e la dedica sul volume *Histoire ancienne* di Charles Rollin (1772) di Carolina Bonaparte, sorella minore di Napoleone Bonaparte, che dona il libro allo scultore. La casa-museo e dimora storica cinque-seicentesca Palazzo Fagnani Pani si trova nel cuore del centro storico di Rimini e ospita raccolte di quadri, sculture, stampe, fotografie, li-

**L'OMAGGIO**  
**Ritratti, incisioni**  
**medaglie: il prestito**  
**dei discendenti**  
**dello scultore**  
**Fino al 2 febbraio**

**Il sindaco Primo Bosi, l'attuale proprietaria della dimora di Bartolini Simona Vitarini, e Adriano Rigoli**

bri, mobili, oggetti d'arte e ricami antichi. I cimeli bartoliniani sono concessi in prestito da Maria Virginia Cardi, discendente diretta di Lorenzo Bartolini. Il museo riminese conserva infatti un importante fondo lasciato nell'Ottocento dalla figlia di Bartolini, che comprende due originali in gesso, Cleobi e Bitone, il ritratto in veste di orante di Teresina Balbi Senarega, innumerevoli quadri, cimeli, stampe e libri autografati. Il progetto del mese dedicato a Bartolini è pro-

mosso dal Comune di Vaiano con il Museo della Badia - Casa Agnolo Firenzuola e Casa Lorenzo Bartolini di Savignano. La mostra è aperta a ingresso libero il sabato dalle 16 alle 19, la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Info: 328.7550630 o [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com).

**Le iniziative** per ricordare Bartolini proseguiranno lunedì 20 gennaio, anniversario della morte: alle 11.30 il sindaco di Vaiano Primo Bosi renderà omaggio alla tomba dell'artista nella Cappella di San Luca, nel Chiostro Grande (detto dei Morti), della Basilica della Santissima Annunziata a Firenze (lo scultore è sepolto accanto Pontormo e Cellini). Sarà presente anche la Presidente dell'Accademia delle arti del disegno, Cristina Acidini. Domenica 26 gennaio (dalle 10 alle 17) ecco la Giornata dei luoghi del Bartolini, con le visite guidate ai luoghi dell'artista del Comune di Vaiano: la Casa Natale di Savignano (Casa della Memoria), la chiesa dei Santi Andrea e Donato a Savignano dove nel 1774 si sposarono i genitori Liborio Bartolini (originario di Montepiano nel Feudo di Vernio) e Maria Maddalena Magli; la Pieve dei Santi Vito e Modesto a Sofignano dove fu completato il rito del battesimo il 21 gennaio 1777. La partenza sarà dal Museo della Badia di Vaiano con la mostra sui cimeli bartoliniani: la navetta partirà in piazza della Badia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Vaiano si prepara per la Festa di Sant'Antonio Abate**  
**Alla Villa del Mulinaccio tornano la Messa e la benedizione degli animali**  
*Appuntamento sabato 18 gennaio nell'Oratorio della Villa, Casa della Memoria di Filippo Sassetti*

**Vaiano, 15 gennaio 2020** – A Vaiano tornano i festeggiamenti per la tradizionale festa di Sant'Antonio Abate. Anche quest'anno sarà l'Oratorio della Villa del Mulinaccio, Casa della Memoria di Filippo Sassetti (via della Fattoria 4, Vaiano) ad ospitare sabato 18 gennaio (ore 15) la Santa Messa in onore di Sant'Antonio Abate patrono degli animali, con la tradizionale benedizione degli animali, del fieno e delle biade e la distribuzione del panino benedetto. La Messa sarà celebrata dal parroco di Vaiano, don Marco Locati.

Un appuntamento della tradizione che si rinnova nei secoli: ancora oggi nella memoria popolare si ricorda che quando era ancora attiva la Fattoria del Mulinaccio, il 17 gennaio, in occasione della festa di Sant'Antonio abate, dopo la Messa solenne in cappella il sacerdote usciva a benedire cavalli, mucche ed altri animali, tutti agghindati, disposti in ordine lungo la strada, davanti alla facciata dell'oratorio su cui campeggia la statua del patrono degli animali.

La celebrazione offre anche l'occasione per visitare l'oratorio della Villa del Mulinaccio, capolavoro del barocchetto pratese. Al suo interno sono conservate interessanti opere d'arte: sull'altare maggiore campeggia una tela del 1845 del pittore pratese Antonio Marini, raffigurante "La Madonna col Bambino in trono tra San Giovanni Evangelista e Sant'Antonio Abate". All'opera fanno da pendant due statue barocche raffiguranti la Madonna Immacolata e Sant'Antonio da Padova.

L'iniziativa è organizzato dal Museo della Badia di Vaiano, Casa della Memoria dello scrittore Agnolo Firenzuola in collaborazione con il Comune di Vaiano e la Parrocchia di San Salvatore a Vaiano. Per informazioni è possibile contattare Adriano Rigoli, coordinatore del Museo della Badia di Vaiano: 328.6938733, [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com)

**Associazione Nazionale Case della Memoria**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

**UFFICIO STAMPA**



**etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

**Lisa Ciardi** e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246

# Etaoin – Media & Comunicazione

Firenze – Roma

NOTIZIA



## Vaiano si prepara per la Festa di Sant'Antonio Abate

Alla Villa del Mulinaccio tornano la Messa e la benedizione degli animali

**Vaiano, 15 gennaio 2020** – A Vaiano tornano i festeggiamenti per la tradizionale festa di Sant'Antonio Abate. Anche quest'anno sarà l'Oratorio della Villa del Mulinaccio, Casa della Memoria di Filippo Sassetti (via della Fattoria 4, Vaiano) ad ospitare sabato 18 gennaio (ore 15) la Santa Messa in onore di Sant'Antonio Abate patrono degli animali, con la tradizionale benedizione degli animali, del fieno e delle biade e la distribuzione del panino benedetto. La Messa sarà celebrata dal parroco di Vaiano, don Marco Locati.

Un appuntamento della tradizione che si rinnova nei secoli: ancora oggi nella memoria popolare si ricorda che quando era ancora attiva la Fattoria del Mulinaccio, il 17 gennaio, in occasione della festa di Sant'Antonio abate, dopo la Messa solenne in cappella il sacerdote usciva a benedire cavalli, mucche ed altri animali, tutti agghindati, disposti in ordine lungo la strada, davanti alla facciata dell'oratorio su cui campeggia la statua del patrono degli animali.

La celebrazione offre anche l'occasione per visitare l'oratorio della Villa del Mulinaccio, capolavoro del barocchetto pratese. Al suo interno sono conservate interessanti opere d'arte: sull'altare maggiore campeggia una tela del 1845 del pittore pratese Antonio Marini, raffigurante “La Madonna col Bambino in trono tra San Giovanni Evangelista e Sant'Antonio Abate”. All'opera fanno da pendant due statue barocche raffiguranti la Madonna Immacolata e Sant'Antonio da Padova.

L'iniziativa è organizzata dal Museo della Badia di Vaiano, Casa della Memoria dello scrittore Agnolo Firenzuola in collaborazione con il Comune di Vaiano e la Parrocchia di San Salvatore a Vaiano. Per informazioni è possibile contattare Adriano Rigoli, coordinatore del Museo della Badia di Vaiano: 328.6938733, [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com)

### Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente**

**XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

 [20.01.15 ANCM Sant'Antonio](#)

© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail [info@etaoin.it](mailto:info@etaoin.it)

[cookie policy](#)



[HOME](#)[CITTÀ](#)[CONTATTACI](#)**L'ECO DI  
TOSCANA**NOTIZIE IN TEMPO REALE  
DALLA REGIONE[PRIMO PIANO](#)[CRONACA](#)[POLITICA](#)[ECONOMIA](#)[CULTURA](#)[WEB E TECNOLOGIA](#)[HOME](#) » [CULTURA](#) » [SANT'ANTONIO, A VAIANO LA BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI](#)

## Sant'Antonio, a Vaiano la benedizione degli animali

17 GENNAIO, 2020 DA [REDAZIONE](#) — [LEAVE A COMMENT](#)

La festa di Sant'Antonio Abate si celebra anche a Vaiano dove tornano i festeggiamenti tradizionali. Sarà ancora l'Oratorio della Villa del Mulinaccio, Casa della Memoria di Filippo Sassetti (via della Fattoria 4, Vaiano) ad ospitare sabato 18 gennaio (ore 15) la Santa Messa in onore di Sant'Antonio Abate patrono degli animali. Ci sarà la tradizionale benedizione degli animali, del fieno e delle biade e la distribuzione del panino benedetto. La Messa sarà celebrata dal parroco di Vaiano, don Marco Locati.

### Sant'Antonio, un appuntamento della tradizione



Villa del Mulinaccio, Casa della Memoria di Filippo Sassetti

Un appuntamento della tradizione che si rinnova nei secoli. Ancora oggi nella memoria popolare si ricordano i tempi in cui era ancora attiva la Fattoria del Mulinaccio. Il 17 gennaio, in occasione della festa di Sant'Antonio abate, dopo la Messa solenne in cappella il sacerdote

usciva a benedire cavalli, mucche ed altri animali. Tutti agghindati e disposti in ordine lungo la strada, davanti alla facciata dell'oratorio su cui campeggia la statua del patrono degli animali.

## I capolavori della Villa del Mulinaccio

La celebrazione offre anche l'occasione per visitare l'oratorio della Villa del Mulinaccio, capolavoro del barocchetto pratese. Al suo interno sono conservate interessanti opere d'arte. Sull'altare maggiore campeggia una tela del 1845 del pittore pratese Antonio Marini, raffigurante "La Madonna col Bambino in trono tra San Giovanni Evangelista e Sant'Antonio Abate". All'opera fanno da pendant due statue barocche raffiguranti la Madonna Immacolata e Sant'Antonio da Padova.

L'iniziativa è organizzato dal Museo della Badia di Vaiano, Casa della Memoria dello scrittore Agnolo Firenzuola in collaborazione con il Comune di Vaiano e la Parrocchia di San Salvatore a Vaiano. Per informazioni è possibile contattare Adriano Rigoli, coordinatore del Museo della Badia di Vaiano: 328.6938733, [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com)

FILED UNDER: **CULTURA**

TAGGED WITH: **PRATO**

## Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento

Nome \*

Email \*

Sito web

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

**PUBBLICA IL COMMENTO**

Mr. Bloogger



Primo Piano

Lifestyle ▾

Cultura e Arte

Spettacoli

Sport

Rubriche ▾

Eventi

Indirizzi Utili ▾

Q

# Alla Villa del Mulinaccio torna la benedizione degli animali

15 Gennaio, 2020 • di Mr. Bloogger



di Mr. Bloogger

VAIANO (Prato) – A Vaiano tornano i festeggiamenti per la tradizionale festa di Sant'Antonio Abate. Anche quest'anno sarà l'Oratorio della Villa del Mulinaccio, Casa della Memoria di Filippo Sassetti (via della Fattoria 4, Vaiano) ad ospitare sabato 18 gennaio (ore 15) la Santa Messa in onore di Sant'Antonio Abate patrono degli animali, con la tradizionale benedizione degli animali, del fieno e delle biade e la distribuzione del panino benedetto.

Un appuntamento della tradizione che si rinnova nei secoli: ancora oggi nella memoria popolare si ricorda che quando era ancora attiva la Fattoria del Mulinaccio, il 17 gennaio, in occasione della festa di Sant'Antonio abate, dopo la Messa solenne in cappella il sacerdote usciva a benedire cavalli, mucche ed altri animali, tutti agghindati, disposti in ordine lungo la strada, davanti alla facciata dell'oratorio su cui campeggia la statua del patrono degli animali.

#animali #sant'antonio abate #vaiano

Mr. Bloogger 

Primo Piano

Lifestyle ▾

Cultura e Arte

Spettacoli

Sport

Rubriche ▾

Eventi

Indirizzi Utili ▾

Q

Questo sito contribuisce alla audience di



Previsioni Meteo Firenze 9° 15° ☀

martedì 25 febbraio 2020



# nove da Firenze

eventi • fatti • opinioni

- Home
- Cronaca
- Economia
- Fiorentina
- Q Inchieste & Speciali**
- Imprese & Professioni
- Dossier
- Rubriche ▾
- Servizi ▾
- Contatti

Prima / LifeStyle / Vaiano si prepara per la Festa di Sant'Antonio Abate



## Rubrica — LifeStyle

# Vaiano si prepara per la Festa di Sant'Antonio Abate

mercoledì 15 gennaio 2020 ore 16:27 | LifeStyle [Tweet](#)



**Alla Villa del Mulinaccio tornano la Messa e la benedizione degli animali. Appuntamento sabato 18 gennaio nell'Oratorio della Villa, Casa della Memoria di Filippo Sassetti**

**MARCO SUISSOLA**  
AMMINISTRAZIONI SRL

### L'Amministratore Risponde

**Come classificare un B&B professionale?**

Sezione sponsorizzata

**Europe Direct**

CABDINE: CON L'EUROPA AL PARCO

**Con i fondi di Coesione al PARCO**

Sezione sponsorizzata

[Imprese & Professioni](#)

Impostazione cookie



**Casinò Online: le statistiche di gennaio**



**Rifiuti elettronici, Bruno Bella: "Recupero materiali di scarto occasione per il Paese"**

Sei un'azienda?  
Hai qualcosa da raccontare?  
**Contattaci!**

#### Ultimi articoli



**Coronavirus: valanga di chiamate al numero verde 800.556060**



**Vento forte e mareggiate su costa e Arcipelago**



**Lungarno Diaz, chiusura tra piazza Mentana e piazza dei Giudici**



**Coronavirus, alle 18 in Regione parla l'assessore Saccardi**

**Vaiano, 15 gennaio 2020** – A Vaiano tornano i festeggiamenti per la tradizionale festa di Sant'Antonio Abate. Anche quest'anno sarà l'Oratorio della Villa del Mulinaccio, Casa della Memoria di Filippo Sassetti (via della Fattoria 4, Vaiano) ad ospitare sabato 18 gennaio (ore 15) la Santa Messa in onore di Sant'Antonio Abate patrono degli animali, con la tradizionale benedizione degli animali, del fieno e delle biade e la distribuzione del panino benedetto. La Messa sarà celebrata dal parroco di Vaiano, don Marco Locati.

Un appuntamento della tradizione che si rinnova nei secoli: ancora oggi nella memoria popolare si ricorda che quando era ancora attiva la Fattoria del Mulinaccio, il 17 gennaio, in occasione della festa di Sant'Antonio abate, dopo la Messa solenne in cappella il sacerdote usciva a benedire cavalli, mucche ed altri animali, tutti agghindati, disposti in ordine lungo la strada, davanti alla facciata dell'oratorio su cui campeggia la statua del patrono degli animali.

La celebrazione offre anche l'occasione per visitare l'oratorio della Villa del Mulinaccio, capolavoro del barocchetto pratese. Al suo interno sono conservate interessanti opere d'arte: sull'altare maggiore campeggia una tela del 1845 del pittore pratese Antonio Marini, raffigurante "La Madonna col Bambino in trono tra San Giovanni Evangelista e Sant'Antonio Abate". All'opera fanno da pendant due statue barocche raffiguranti la Madonna Immacolata e Sant'Antonio da Padova.

L'iniziativa è organizzato dal Museo della Badia di Vaiano, Casa della Memoria dello scrittore Agnolo Firenzuola in collaborazione con il Comune di Vaiano e la Parrocchia di San Salvatore a Vaiano. Per informazioni è possibile contattare Adriano Rigoli, coordinatore del Museo della Badia di Vaiano: 328.6938733, [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com)

#### Calendario 2020



## Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info: [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)**

## Redazione Nove da Firenze

## Articoli più letti

Ultima Settimana	Ultimo Mese
Coronavirus, Forza Italia chiede scuole chiuse anche in Toscana	4620
Coronavirus: rientrano in Toscana 2.500 cinesi di ritorno dal Capodanno in patria	3253
Aeroporto di Firenze: parte la controffensiva per la nuova pista	903
Il Carnevale a Siena è a misura di bimbo: ecco gli eventi di questa settimana	820
Villa Bibbiani torna a produrre: al Chianti Lovers presentato il suo Montalbano	658
Piagge, deposito tram o spazio pubblico? Assembla il 19 febbraio	632
Schiacciata alla Fiorentina 2020: vince la Pasticceria Marisa	606
Coronavirus: massima allerta in Toscana	601
Ismea: all'asta i terreni agricoli abbandonati	538
Coronavirus e turismo: in Toscana chiesto lo stato di calamità	523



- [Home](#)
- [Cronaca](#)
- [Politica](#)
- [Sport](#)
- [Economia](#)
- [Cultura](#)
- [Sociale](#)
- [Vita in città](#)

- [Mediagallery](#) [Edizioni locali](#)
  - [Comuni Medicei](#)
  - [Montemurlo](#)
  - [Prato](#)
  - [Val di Bisenzio](#)

17.01.2020 h 13:28 [scrivi un commento](#)

**estera** ECONOMY WEB **LUCE** **LA CERTEZZA DEL RISPARMIO** **ATTIVA ORA**

Festa di Sant'Antonio abate, ecco il programma delle benedizioni degli animali

Dalla val di Bisenzio ai comuni medicei, tante iniziative per una giornata completamente dedicata agli animali domestici e anche alla cultura. A Poggio a Caiano torna l'antica Fiera



La festa dedicata a Sant'Antonio Abate, secondo il calendario è il 17 gennaio, ma per permettere a più persone di partecipare alle iniziative organizzate in tutta la provincia, associazioni e Comuni hanno posticipato i festeggiamenti fra sabato 18 e domenica 19 gennaio. La devozione popolare lo invoca protettore dei maiali e di tutto il bestiame, e per questo in occasione della festa di sant'Antonio ogni anno si benedicono tutti gli animali domestici.

**A Oste** sabato 18 Gennaio, alle ore 16 in Piazza Amendola la benedizione degli animali domestici Al termine del rito saranno distribuiti i tradizionali panini benedetti di sant'Antonio. Alle ore 18 nella Chiesa parrocchiale, sarà celebrata la Santa Messa, mentre la sera dalle ore 19,30, nel salone parrocchiale ci sarà il "Cenone di Sant'Antonio", con menù a base di cinghiale. Per prenotarsi per la cena è possibile chiamare il 331/2847418. I festeggiamenti sono organizzati dalla parrocchia in collaborazione con il Circolo "La Chiesina"

**A Vaiano** i festeggiamenti si terranno sabato 18 gennaio nell'Oratorio della Villa del Mulinaccio, Casa della Memoria di Filippo Sassetti (via della Fattoria 4, Vaiano). Alle 15 la Santa Messa e la tradizionale benedizione degli animali, del fieno e delle biade e la distribuzione del panino benedetto. La Messa sarà celebrata dal parroco di Vaiano, don Marco Locati.

La celebrazione offre anche l'occasione per visitare l'oratorio della Villa del Mulinaccio, capolavoro del barocchetto pratese. L'iniziativa è organizzato dal Museo della Badia di Vaiano, Casa della Memoria dello scrittore Agnolo Firenzuola in collaborazione con il Comune di Vaiano e la Parrocchia di San Salvatore a Vaiano

**A Cappezana** domenica 19 gennaio la messa delle 11 sarà celebrata all'aperto nel piazzale dell'azienda Guarducci, in piazza della chiesa, con la partecipazione del coro parrocchiale. A seguire il parroco Don Carlo Bergamaschi procederà alla benedizione degli animali e la distribuzione dei tradizionali panini di S. Antonio. A tutti i partecipanti sarà offerto un rinfresco.

**A Poggio a Caiano** domenica 19 gennaio torna l'appuntamento con l'Antica Fiera di Sant'Antonio giunta alla sua 24ª edizione ed è organizzata dalla Pro Loco di Poggio a Caiano, con il contributo e la collaborazione del Comune.

Per tutto il giorno, a partire dalle 10, nell'area verde di via Risorgimento si terrà l'esposizione di animali da cortile, accompagnata da eventi, dimostrazioni, spettacoli dedicati al mondo della campagna e degli animali, dagli immancabili stand gastronomici dove gustare i piatti della tradizione toscana, dolci e altre golosità, a cura di Pro Loco e Caritas, e dai banchi del mercato della fiera (aperti già dalle 8). Per la gioia dei più piccoli ma non solo, nell'area espositiva si potranno ammirare da vicino galline, papere, conigli, pecore, maiali e la mucca con il vitellino. Durante la giornata sarà inoltre possibile acquistare i panini benedetti di Sant'Antonio.

Alle 12.30 previsto uno degli appuntamenti più attesi: la benedizione degli animali domestici, impartita dal parroco don Fiorenzo Battistini. Alle 11.30 e alle 16.30 si terrà la dimostrazione di mungitura, dalle 15 invece via all'esibizione del centro cinofilo Vab Colline Medicee, alla dimostrazione dell'unità cinofila da ricerca a cura di Vab e alla simulazione di un intervento sanitario da parte della Misericordia di Poggio a Caiano. Dalle 15 alle 17.30 per i più piccoli sarà poi possibile fare gratuitamente il "battesimo della sella" sui pony e un giro sulla carrozza dell'associazione Cavalli e Carrozze, offerti dalla Pro Loco di Poggio a Caiano. Alle 16.30 spazio invece alla merenda. Nell'area della manifestazione si terrà anche il "Triathlon delle motoseghe", a cura de "Il legnaiolo" di Abat - Associazione Boscaioli Alta Toscana. Novità di quest'anno il mulo Barone: che farà vedere come si trasportava la legna. Per tutto il giorno saranno inoltre presenti i mezzi antincendio della Vab Colline Medicee e quelli di soccorso della Misericordia, la bottega del maniscalco, i trattori e altri mezzi agricoli storici.

## [Vita in città](#)

Edizioni locali collegate: [Montemurlo](#) [Comuni Medicei](#) [Val di Bisenzio](#)

Data della notizia: 17.01.2020 h 13:28

- [scrivi un commento](#)
- [stampal](#)
- [invia](#)

[+](#) Share / Save [f](#) [t](#) [r](#)

[comments powered by Disqus](#)



## Vaiano si prepara per la Festa di Sant'Antonio Abate

*Alla Villa del Mulinaccio tornano la Messa e la benedizione degli animali. Appuntamento sabato 18 gennaio nell'Oratorio della Villa, Casa della Memoria di Filippo Sassetti*

A Vaiano tornano i festeggiamenti per la tradizionale festa di Sant'Antonio Abate.

Anche quest'anno sarà l'Oratorio della Villa del Mulinaccio, Casa della Memoria di Filippo Sassetti (via della Fattoria 4, Vaiano) ad ospitare sabato 18 gennaio (ore 15) la Santa Messa in onore di Sant'Antonio Abate patrono degli animali, con la tradizionale benedizione degli animali, del fieno e delle biade e la distribuzione del panino benedetto. La Messa sarà celebrata dal parroco di Vaiano, don Marco Locati.

Un appuntamento della tradizione che si rinnova nei secoli: ancora oggi nella memoria popolare si ricorda che quando era ancora attiva la Fattoria del Mulinaccio, il 17 gennaio, in occasione della festa di Sant'Antonio abate, dopo la Messa solenne in cappella il sacerdote usciva a benedire cavalli, mucche ed altri animali, tutti agghindati, disposti in ordine lungo la strada, davanti alla facciata dell'oratorio su cui campeggia la statua del patrono degli animali. La celebrazione offre anche l'occasione per visitare l'oratorio della Villa del Mulinaccio, capolavoro del barocchetto pratese. Al suo interno sono conservate interessanti opere d'arte: sull'altare maggiore campeggia una tela del 1845 del pittore pratese Antonio Marini, raffigurante "La Madonna col Bambino in trono tra San Giovanni Evangelista e Sant'Antonio Abate". All'opera fanno da pendant due statue barocche raffiguranti la Madonna Immacolata e Sant'Antonio da Padova.

L'iniziativa è organizzato dal Museo della Badia di Vaiano, Casa della Memoria dello scrittore Agnolo Firenzuola in collaborazione con il Comune di Vaiano e la Parrocchia di San Salvatore a Vaiano. Per informazioni è possibile contattare Adriano Rigoli, coordinatore del Museo della Badia di Vaiano: 328.6938733, [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com)



**EMOZIONATI** Alla presentazione del mese di Lorenzo Bartolini, da sinistra Adriano Rigoli, Gabriele Alberti, Giovanni Morganti, Primo Bosi, Eugenio Gianni e Marco Capaccioli

# Inizia il mese di Lorenzo Bartolini

## Tante persone per la prima conferenza nel periodo dedicato al vaianese più illustre

**VAIANO** (cn) Una sala delle cucine del Museo della Badia stracolma ha dato il via sabato pomeriggio al "mese di Lorenzo Bartolini". Un'idea della consiglieria comunale Chiara Martini, portata al sindaco Primo Bosi e subito condivisa con Adriano Rigoli che in poco tempo ha portato alla realizzazione di un programma che prevede delle tappe in un percorso che mira a celebrare, ricordare e conoscere quello che è stato sicuramente il vaianese più illustre che ci sia mai stato, lo scultore Lorenzo Bartolini.

È sabato pomeriggio con il convegno al Museo della Badia è iniziato il mese dedicato al cittadino illustre di Vaiano. Tante le persone che hanno partecipato, evidenziato anche dal fatto che l'antico cucinotto, era pieno, tra persone a sedere e posti in piedi. Il padrone di casa Adriano Rigoli, presidente delle case della memoria (di cui appunto a Savignano quella di Lorenzo Bartolini) ha coordinato la giornata dando subito la parola al presidente del consiglio regionale Eugenio Gianni che in dieci minuti ha spiegato l'importanza e il riconoscimento che Lorenzo Bartolini ha avuto e ha ancora oggi nel mondo con le opere esposte, da sempre, al museo Ermitage di San Pietroburgo, e che fa parte del folto numero di toscani che hanno reso importante e conosciuta la nostra Regione nel mondo attraverso i secoli.

Dopo di lui a prendere la parola per un saluto anche la consiglieria regionale Iliara Bugetti e poi è stato il momento dell'inizio vero e proprio del convegno. Adriano Rigoli infatti si è detto molto contento che al tavolo sedessero, per iniziativa e intuizione del sindaco di Vaiano Primo Bosi, quelli che sono i rappresentanti dei luoghi di Lorenzo Bartolini, oltre al primo cittadino di Vaiano quindi anche quello di Vernio Giovanni Morganti in rappresentanza di quella Montepiano luogo d'infanzia e del cuore di Bartolini e ovviamente Prato, con il presidente del consiglio comunale Gabriele Alberti, perché va ricordato che nel 1777, quando Lorenzo Bartolini è nato a Savignano non esisteva il comune di Vaiano, ma che tutto il territorio si trovava ancora sotto quello di Prato. Dopo i saluti delle istituzioni quindi è stato Marco Bastogi (studente del laboratorio teatrale organizzato dal Comune con il bravissimo Massimiliano Galligani insegnante) a introdurre i partecipanti a quello che era il mondo di Bartolini leggendo i suoi stessi ricordi nell'autobiografia.

Anche perché, come ha ricordato subito dopo Rita Lucia Iacopino (conservatrice del museo di Palazzo Pretorio di Prato) «finché Bartolini era vivo la scultura parlava italiano».

E se molte delle opere di Bartolini si trovano al terzo piano del Palazzo Pretorio di Prato o, molto più lontano, all'Ermitage di San Pietroburgo dove è degnamente rappresentato, a Vaiano si trovano ancora oggi quelli che sono stati i luoghi della nascita e dell'infanzia di Lorenzo Bartolini come ha ricordato il vicepresidente delle Case della memoria Marco Capaccioli. Luoghi che si potranno visitare prossimamente, nel terzo e penultimo appuntamento del "Mese di Lorenzo Bartolini" reso possibile anche grazie all'impegno della dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo Lorenzo Bartolini di Vaiano, Alessandra Salvati, come ha ricordato l'assessore Fabiana Fioravanti salutandola e ringraziandola per la disponibilità subito arrivata nel portare avanti il progetto del Comune sulla conoscenza di Bartolini, insieme alle insegnanti.

Il 26 gennaio infatti si terrà forse uno degli appuntamenti più particolari dedicati al mese bartoliniano dove dal Museo della Badia dalle 10 alcune navette per tutta la giornata partiranno gratuitamente per raggiungere la casa natale di Bartolini aperta e messa a disposizione da Simona Vitarini. A Savignano saranno gli studenti delle scuole medie Lorenzo Bartolini di Vaiano a condurvi e raccontarvi i luoghi d'infanzia del celebre scultore vaianese, dalla casa alla chiesa fino alla pieve di Solignano.

A concludere il pomeriggio è

stata l'architetta Alexandra Michelozzi che ha illustrato quello che è l'inizio di uno studio sui carteggi tra quattro famiglie importanti delle nostre zone, dai Bartolini appunto ai Vai, passando per gli Hall e i Fenzi e i rapporti tra loro, che hanno sicuramente modellato un periodo d'oro per la Val di Bisenzio e la provincia pratese che così si ricorda.

Irene Collini



*Il "Mese di Lorenzo Bartolini" nasce con un obiettivo ben preciso che si spera di portare avanti negli anni. Un percorso che mira a celebrare, ricordare e conoscere quello che è stato sicuramente il vaianese più illustre che ci sia mai stato, lo scultore Lorenzo Bartolini*



Da qui poi è stato il momento emozionante di Chiara Martini che, dopo la parabola umana di Bartolini pitturata da Rigoli, ne ha disegnato alcuni tratti emozionanti per quello che riguarda la storia dell'arte e il contributo che ne ha portato in Italia e nel mon-

[Le iniziative in provincia](#)

## Festa di Sant'Antonio I riti della tradizione

Da Poggio, a Vaiano e Oste: gli appuntamenti del week end. Tra pane benedetto, messe e il 'triathlon delle motoseghe'

### PROVINCIA

**Fine** settimana all'insegna di Sant'Antonio in tutta la provincia. Si parte domani a **Oste** (Montemurlo) alle 16 con la benedizione degli animali in piazza Amendola e distribuzione del pane benedetto. Alle 18 sarà celebrata la messa e a seguire il ricco cenone di Sant'Antonio a base di cinghiale. Per prenotarsi chiamare il 331/2847418. A **Vaiano** festeggiamenti all'oratorio della Villa del Mulinaccio dove

domani alle 15 ci sarà la messa con la tradizionale benedizione degli animali, del fieno e delle biade e la distribuzione del panino benedetto. La messa sarà celebrata dal parroco di Vaiano, don Marco Locati. La celebrazione offre anche l'occasione per visitare l'oratorio della Villa del Mulinaccio, capolavoro del barocchetto pratese. Per informazioni: 328.6938733.

A **Poggio a Caiano** domenica sarà la giornata della «Fiera di Sant'Antonio» che dura da mattina a sera. L'antica fiera, giunta alla 24ª edizione, ed è organizzata dalla Pro Loco, con il contributo del Comune e la partecipazione di numerose associazioni. Dalle 10 nell'area verde di via Risorgimento si terrà l'esposizione di animali da cortile, poi



A Poggio a Caiano per la festa di Sant'Antonio anche un giro in carrozza. Appuntamento domenica con l'associazione Cavalli e carrozze e la Pro Loco

stand gastronomici e banchi del mercato. Durante la giornata sarà inoltre possibile acquistare i panini benedetti. Alle 12,30 benedizione degli animali domestici a cura di don Fiorenzo Battistini. Alle 11,30 e alle 16,30 si terrà una dimostrazione di mungitura delle mucche mentre dalle 15 esibizione del centro cinofilo Vab Colline Medicee e simulazione di un intervento

sanitario da parte della Misericordia di Poggio. Dalle 15 alle 17,30 per i più piccoli sarà poi possibile fare gratuitamente il "battesimo della sella" sui pony e un giro sulla carrozza con l'associazione Cavalli e Carrozze. E a chiudere il «Triathlon delle motoseghe» una simpatica gara di abilità fra boscaioli con la presenza del mulo Barone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Leonardo, la Cina e l'arte come dialogo fra popoli

Inaugurata la grande scultura in bronzo composta da due figure che Wu Weishan ha donato a Vinci

di **Costanza Ciappi**  
VINCI

Il paesaggio urbano della città di Vinci accoglie una nuova, prestigiosa opera d'arte, che va a consolidare la tradizione di celebrare Leonardo da Vinci attraverso l'arte contemporanea. «Dialogo oltre il tempo e lo spazio»: è questo il titolo dell'opera scultorea che il grande artista cinese Wu Weishan, ha voluto donare al comune vinciano, per omaggiare la città. Una grande scultura composta da due bronzi che raffigurano il maestro dell'arte italiana Leonardo da Vinci e il padre della pittura moderna cinese Qi Baishi, intenti in una conversazione al di là del tempo e dello spazio.

Un omaggio a due artisti che hanno saputo innovare in maniera inedita la tradizione figurativa del loro tempo. Con questo incontro significativo, si incontrano anche tradizione e innovazione. «L'inaugurazione dell'opera in questi primi mesi del 2020 - ha esordito il sindaco di Vinci, Giuseppe Torchia - rappresenta la chiusura della stagione delle celebrazioni per il quinto centenario della morte di Leonardo, ma anche il principio del «2020 An-

no della Cultura e del Turismo Italia-Cina». «In un mondo in cui si respira aria di guerra - ha continuato il sottosegretario per il MiBact, Lorenza Bonaccorsi - è importante il messaggio che Italia e Cina stanno inviando: un dialogo fondato sulla cultura». Le figure emblematiche dei due maestri, infatti, diventano simbolo dell'incessante colloquio artistico e culturale non solo tra i due paesi, ma tra Oriente e Occidente. L'opera è stata installata in modo permanente in uno spazio esterno antistante una delle vie d'ingresso al Museo Leonardiano, dove ha inizio il percorso museale dedicato a Leonardo.

«Ringrazio i cittadini di Vinci per aver accolto con calore il maestro Qi Baishi, nella loro Vinci. Stiamo portando un nostro antenato da casa nostra a un'altra casa» ha commentato l'artista Wu Weishan. La donazione infatti si compie proprio in occasione della ricorrenza dei cinquanta anni dall'avvio delle relazioni diplomatiche tra Italia e Cina, una concomitanza dal grande valore simbolico che invita a sperare in ulteriori e proficui rapporti di amicizia e di scambio culturale tra i due paesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le opere in bronzo donate a Vinci da Wu Weishan, artista e direttore del museo nazionale d'arte di Pechino

## **Al Mulinaccio la benedizione degli animali**

---

**VAIANO**

---

**Oggi** all'Oratorio della Villa del Mulinaccio alle 15 la messa in onore del patrono degli animali, con la tradizionale benedizione degli animali, del fieno e delle biade e la distribuzione del panino benedetto. E' l'occasione per visitare l'oratorio e ammirare la tela del 1845 del pittore pratese Antonio Marini, raffigurante «La Madonna col Bambino in trono tra San Giovanni Evangelista e Sant'Antonio Abate.

---

**FUCECCHIO**

---

**'I quadri parlanti  
di Leonardo'  
alla Montanelli Bassi**

**Questo** pomeriggio, a partire dalle 17, a conclusione dell'anno leonardiano e in occasione del quarantesimo anniversario della rivista «Erba d'Arno», la Fondazione Montanelli Bassi organizza un incontro culturale sul tema «I quadri parlanti di Leonardo» a cura di Marco Cipollini. L'ingresso è libero e gratuito. Appuntamento nei locali della Fondazione in via di San Giorgio 2.

## Il giorno di Bartolini A 170 anni dalla morte

La storia degli americani che comprano la sua casa di Savignano, per amore dell'arte. I libri, le memorie

### VAIANO

**Domani** si celebra il 170° anniversario della morte di Lorenzo Bartolini, avvenuta a Firenze il 20 gennaio 1850. La casa di Savignano che diede i natali al grande scultore è oggi una delle Case della Memoria, ma è interessante la storia dei suoi passati proprietari, una coppia di americani giunti a Savignano proprio sulle tracce di Bartolini. Jean e Alfred DiMarino arrivarono in Italia agli inizi degli anni '70, lei fisioterapista, fra i fondatori e formatori della Scuola Fisioterapia di Firenze, lui professore

universitario alla Gonzaga University di Firenze e successivamente alla Johns Hopkins University di Bologna. Con l'inizio del lavoro di Jean al distretto di Vaiano arriva anche l'acquisto di parte di Casa Bartolini. Inizia così la ricerca e la raccolta di pubblicazioni che si aggiungono alla vasta collezione di libri su arte, letteratura e storia, in inglese italiano e francese, fino a formare una corposa biblioteca che trova spazio in una stanza della casa dedicata, come ringraziamento al supporto fornito, all'allora sindaco Fiorenzo Fiondi. Il legame di Jean e Alfred con la comunità vaianese è forte, nell'ottobre del 2005 viene creata l'associazione Case della Memoria e la coppia è tra i soci fondatori. Purtroppo non molto tempo dopo improvvisamente Alfred muore e Jean tor-



Simona Vitarini, attuale proprietaria di casa Bartolini con il sindaco di Vaiano Primo Bosi e Adriano Rigoli, presidente della rete Case della memoria

na negli Stati Uniti, attualmente vive tra il Michigan e Savignano. L'abitazione fu acquisita dagli attuali proprietari, Simona Vitarini e il marito, che hanno raccolto il testimone e oggi sono attivamente impegnati nel coltivare la memoria dell'artista. Casa Bartolini è accessibile su appun-

tamento e in occasione di iniziative specifiche, come domenica 26 gennaio, Giornata dei luoghi del Bartolini in cui è prevista una visita guidata. Informazioni e modalità di visita sul sito [www.comune.vaiano.po.it](http://www.comune.vaiano.po.it).

**Francesca Tassi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA RICORRENZA

## Domani l'omaggio alla sua tomba

L'artista è sepolto a Firenze, accanto a Pontormo e Cellini

**Nel 170°** anniversario della morte, domani alle 11.30 il sindaco di Vaiano, Primo Bosi, renderà omaggio alla tomba di Lorenzo Bartolini nella Cappella di San Luca, nel Chiostro Grande (detto dei Morti), della Basilica della Santissima Annunziata. Lo scultore è sepolto infatti nella cappella dei pittori dedicata a San Luca. Accanto a lui riposano Pontormo e Cellini. Sarà presente anche la presidente dell'Accademia delle Arti del Disegno, Cristina Acidini.



## COMUNICATO STAMPA

*(con preghiera di pubblicazione e diffusione)***Omaggio alla tomba di Lorenzo Bartolini a Firenze  
In occasione del 170esimo anniversario della morte**

**Firenze, 20 gennaio 2019** – Un omaggio alla tomba del grande artista Lorenzo Bartolini, custodita a Firenze nella cappella dei Pittori o di San Luca dell'Accademia delle Arti e del Disegno della Basilica della Santissima Annunziata. Il sindaco di Vaiano, Primo Bosi, la presidente dell'Accademia delle Arti e del Disegno di Firenze Cristina Acidini, insieme al presidente Adriano Rigoli e al vicepresidente Marco Capaccioli dell'Associazione Nazionale Case della Memoria questa mattina hanno visitato la tomba e depresso una corona d'alloro proprio nel giorno del 170esimo anniversario della morte dell'artista, nato a Savignano (Vaiano).

“Questa iniziativa fa parte delle celebrazioni per **il mese dedicato a Lorenzo Bartolini**, un grandissimo artista e anche un figlio della Val di Bisenzio - spiega il sindaco Bosi – Il Comune è impegnato a promuovere la figura e le opere di Bartolini, a partire dalla casa che gli diede i natali”.

“Sono particolarmente lieta di questo evento - commenta Cristina Acidini, presidente dell'Accademia delle Arti e del Disegno – Bartolini fu un grande artista internazionale, cosa certo non scontata nella Firenze e Toscana della sua epoca, in un'Italia ancora lontana dall'unità. Memorabili e rivoluzionarie certe sue scelte, come quella di portare in aula un modello gobbo. Dalla sua formazione l'Accademia prese un impulso straordinario che si rifletté in generazioni e generazioni di artisti. Si può dire che l'Accademia moderna nasca proprio sotto il magistero di Bartolini”.

“Credo sia la prima volta che il Comune di Vaiano rende omaggio ufficiale alla tomba di un artista che è anche un vero figlio della Val di Bisenzio - aggiunge Rigoli – Nel borgo di Savignano oggi è visitabile la sua casa natale che fa parte fin dall'inizio della rete italiana dell'Associazione Case della Memoria”.

“L'anniversario è un'occasione per valorizzare l'importanza che i grandi personaggi come Bartolini hanno avuto nel panorama culturale internazionale - conclude Marco Capaccioli - Il nostro obiettivo è tramandare alle nuove generazioni il significato e il valore che questi hanno avuto e continueranno ad avere in futuro”.

Intanto alla Badia di Vaiano è aperta **fino al 2 febbraio (sabato 16-19, domenica 10-12/16-19)** la mostra *Bartolini e il suo tempo*, che comprende una serie di cimeli prestati dalla Casa Museo Fagnani Pani di Rimini. **Domenica 26 gennaio a Vaiano**, dalle 10 alle 17, è prevista la *Giornata dei luoghi del Bartolini*, visite guidate e animate a cura dell'istituto comprensivo Lorenzo Bartolini alla casa natale, alla Chiesa dei SS. Andrea e Donato a Savignano, alla Pieve dei SS. Vito e Modesto a Sofignano e al Museo della Badia di Vaiano (bus navetta gratuito, da piazza Agnolo Firenzuola con partenza ogni 30 minuti). Infine **sabato 1 febbraio** alle 15 visita guidata al Museo di Palazzo Pretorio di Prato, che conserva gessi, sculture e disegni di Lorenzo Bartolini (ingresso gratuito, contributo di 2 euro per la visita, su prenotazione).

Il progetto del mese dedicato a Bartolini è promosso dal **Comune di Vaiano** con il **Museo della Badia - Casa Agnolo Firenzuola** e **Casa Lorenzo Bartolini di Savignano** inserite nell'**Associazione nazionale Case della Memoria**.

Per info e prenotazioni 328.7550630 oppure [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com)

**Associazione Nazionale Case della Memoria**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo** in **12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigrifido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto**

## UFFICIO STAMPA



etaoin media &amp; comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246

ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE

CASE  
DELLA  
MEMORIA



## COMUNICATO STAMPA

*(con preghiera di pubblicazione e diffusione)*

e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246

# Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

## NOTIZIA



## Omaggio alla tomba di Lorenzo Bartolini a Firenze In occasione del 170esimo anniversario della morte

**Firenze, 20 gennaio 2020** – Un omaggio alla tomba del grande artista Lorenzo Bartolini, custodita a Firenze nella cappella dei Pittori o di San Luca dell'Accademia delle Arti e del Disegno della Basilica della Santissima Annunziata. Il sindaco di Vaiano, Primo Bosi, la presidente dell'Accademia delle Arti e del Disegno di Firenze Cristina Acidini, insieme al presidente Adriano Rigoli e al vicepresidente Marco Capaccioli dell'Associazione Nazionale Case della Memoria questa mattina hanno visitato la tomba e depresso una corona d'alloro proprio nel giorno del 170esimo anniversario della morte dell'artista, nato a Savignano (Vaiano).

“Questa iniziativa fa parte delle celebrazioni per **il mese dedicato a Lorenzo Bartolini**, un grandissimo artista e anche un figlio della Val di Bisenzio - spiega il sindaco Bosi – Il Comune è impegnato a promuovere la figura e le opere di Bartolini, a partire dalla casa che gli diede i natali”.

“Sono particolarmente lieta di questo evento - commenta Cristina Acidini, presidente dell'Accademia delle Arti e del Disegno – Bartolini fu un grande artista internazionale, cosa certo non scontata nella Firenze e Toscana della sua epoca, in un'Italia ancora lontana dall'unità. Memorabili e rivoluzionarie certe sue scelte, come quella di portare in aula un modello gobbo. Dalla sua formazione l'Accademia prese un impulso straordinario che si rifletté in generazioni e generazioni di artisti. Si può dire che l'Accademia moderna nasca proprio sotto il magistero di Bartolini”.

“Credo sia la prima volta che il Comune di Vaiano rende omaggio ufficiale alla tomba di un artista che è anche un vero figlio della Val di Bisenzio - aggiunge Rigoli – Nel borgo di Savignano oggi è visitabile la sua casa natale che fa parte fin dall'inizio della rete italiana dell'Associazione Case della Memoria”.

“L'anniversario è un'occasione per valorizzare l'importanza che i grandi personaggi come Bartolini hanno avuto nel panorama culturale internazionale - conclude Marco Capaccioli - Il nostro obiettivo è tramandare alle nuove generazioni il significato e il valore che questi hanno avuto e continueranno ad avere in futuro”.

Intanto alla Badia di Vaiano è aperta **fino al 2 febbraio (sabato 16-19, domenica 10-12/16-19)** la mostra *Bartolini e il suo tempo*, che comprende una serie di cimeli prelati dalla Casa Museo Fagnani Pani di Rimini. **Domenica 26 gennaio a Vaiano**, dalle 10 alle 17, è prevista la *Giornata dei luoghi del Bartolini*, visite guidate e animate a cura dell'istituto comprensivo Lorenzo Bartolini alla casa natale, alla Chiesa dei SS. Andrea e Donato a Savignano, alla Pieve dei SS. Vito e Modesto a Sofignano e al Museo della Badia di Vaiano (bus navetta gratuito, da piazza Agnolo Firenzuola con partenza ogni 30 minuti). Infine **sabato 1 febbraio** alle 15 visita guidata al Museo di Palazzo Pretorio di Prato, che conserva gessi, sculture e disegni di Lorenzo Bartolini (ingresso gratuito, contributo di 2 euro per la visita, su prenotazione).

Il progetto del mese dedicato a Bartolini è promosso dal **Comune di Vaiano** con il **Museo della Badia - Casa Agnolo Firenzuola** e **Casa Lorenzo Bartolini di Savignano** inserite nell'**Associazione nazionale Case della Memoria**.

Per info e prenotazioni 328.7550630 oppure [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com)

## Omaggio alla tomba di Lorenzo Bartolini a Firenze

20 Gennaio 2020



Un omaggio alla tomba del grande artista Lorenzo Bartolini, custodita a Firenze nella cappella dei Pittori o di San Luca dell'Accademia delle Arti e del Disegno della Basilica della Santissima Annunziata. Il sindaco di Vaiano, Primo Bosi, la presidente dell'Accademia delle Arti e del Disegno di Firenze Cristina Acidini, insieme al presidente Adriano Rigoli e al vicepresidente Marco Capaccioli dell'Associazione Nazionale Case della Memoria questa mattina hanno visitato la tomba e deposto una corona d'alloro proprio nel giorno del 170esimo anniversario della morte dell'artista, nato a Savignano (Vaiano).

"Questa iniziativa fa parte delle celebrazioni per **il mese dedicato a Lorenzo Bartolini**, un grandissimo artista e anche un figlio della Val di Bisenzio – spiega il sindaco Bosi – Il Comune è impegnato a promuovere la figura e le opere di Bartolini, a partire dalla casa che gli diede i natali".

"Sono particolarmente lieta di questo evento – commenta Cristina Acidini, presidente dell'Accademia delle Arti e del Disegno – Bartolini fu un grande artista internazionale, cosa certo non scontata nella Firenze e Toscana della sua epoca, in un'Italia ancora lontana dall'unità. Memorabili e rivoluzionarie certe sue scelte, come quella di portare in aula un modello gobbo. Dalla sua formazione l'Accademia prese un impulso straordinario che si rifletté in generazioni e generazioni di artisti. Si può dire che l'Accademia moderna nasca proprio sotto il magistero di Bartolini".

"Credo sia la prima volta che il Comune di Vaiano rende omaggio ufficiale alla tomba di un artista che è anche un vero figlio della Val di Bisenzio – aggiunge Rigoli – Nel borgo di Savignano oggi è visitabile la sua casa natale che fa parte fin dall'inizio della rete italiana dell'Associazione Case della Memoria".

"L'anniversario è un'occasione per valorizzare l'importanza che i grandi personaggi come Bartolini hanno avuto nel panorama culturale internazionale – conclude Marco Capaccioli – Il nostro obiettivo è tramandare alle nuove generazioni il significato e il valore che questi hanno avuto e continueranno ad avere in futuro".

Intanto alla Badia di Vaiano è aperta **fino al 2 febbraio (sabato 16-19, domenica 10-12/16-19)** la mostra *Bartolini e il suo tempo*, che comprende una serie di cimeli prestati dalla Casa Museo Fagnani Pani di Rimini. **Domenica 26 gennaio a Vaiano**, dalle 10 alle 17, è prevista la *Giornata dei luoghi del Bartolini*, visite guidate e animate a cura dell'istituto comprensivo Lorenzo Bartolini alla casa natale, alla Chiesa dei SS. Andrea e Donato a Savignano, alla Pieve dei SS. Vito e Modesto a Sofignano e al Museo della Badia di Vaiano (bus navetta gratuito, da piazza Agnolo Firenzuola con partenza ogni 30 minuti). Infine **sabato 1 febbraio** alle 15 visita guidata al Museo di Palazzo Pretorio di Prato, che conserva gessi, sculture e disegni di Lorenzo Bartolini (ingresso gratuito, contributo di 2 euro per la visita, su prenotazione).

Il progetto del mese dedicato a Bartolini è promosso dal **Comune di Vaiano** con il **Museo della Badia – Casa Agnolo Firenzuola** e **Casa Lorenzo Bartolini di Savignano** inserite nell'**Associazione nazionale Case della Memoria**.

Per info e prenotazioni 328.7550630 oppure [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com)

Condividi:



instagram



#gonews.it®

Firenze

martedì 25 febbraio 2020 - 18:15

HOME FIRENZE E PROVINCIA

&lt;&lt; INDIETRO

## L'omaggio alla tomba di Lorenzo Bartolini oggi a Firenze

20 gennaio 2020 19:56

Attualità

Firenze



Un omaggio alla tomba del grande artista Lorenzo Bartolini, custodita a Firenze nella cappella dei Pittori o di San Luca dell'Accademia delle Arti e del Disegno della Basilica della Santissima Annunziata. Il sindaco di Vaiano, Primo Bosi, la presidente dell'Accademia delle Arti e del Disegno di Firenze Cristina Acidini, insieme al presidente Adriano Rigoli e al vicepresidente Marco Capaccioli dell'Associazione Nazionale Case della Memoria questa mattina hanno visitato la tomba e deposto una corona d'alloro proprio nel giorno del 170esimo anniversario della morte dell'artista, nato a Savignano (Vaiano).

“Questa iniziativa fa parte delle celebrazioni per il  **mese dedicato a Lorenzo Bartolini**, un grandissimo artista e anche un figlio della Val di Bisenzio - spiega il sindaco Bosi – Il Comune è impegnato a promuovere la figura e le opere di Bartolini, a partire dalla casa che gli diede i natali”.

“Sono particolarmente lieta di questo evento - commenta Cristina Acidini, presidente dell'Accademia delle Arti e del Disegno – Bartolini fu un grande artista internazionale, cosa certo non scontata nella Firenze e Toscana della sua epoca, in un'Italia ancora lontana dall'unità. Memorabili e rivoluzionarie certe sue scelte, come quella di portare in aula un modello gobbo. Dalla sua formazione l'Accademia prese un impulso straordinario che si rifletté in generazioni e generazioni di artisti. Si può dire che l'Accademia moderna nasca proprio sotto il magistero di Bartolini”.

“Credo sia la prima volta che il Comune di Vaiano rende omaggio ufficiale alla tomba di un artista che è anche un vero figlio della Val di Bisenzio - aggiunge Rigoli – Nel borgo di Savignano oggi è visitabile la sua casa natale che fa parte fin dall'inizio della rete italiana dell'Associazione Case della Memoria”.

“L'anniversario è un'occasione per valorizzare l'importanza che i grandi personaggi come Bartolini hanno avuto nel panorama culturale internazionale - conclude Marco Capaccioli - Il nostro obiettivo è tramandare alle nuove generazioni il significato e il valore che questi hanno avuto e continueranno ad avere in futuro”.

Intanto alla Badia di Vaiano è aperta **fino al 2 febbraio (sabato 16-19, domenica 10-12/16-19)** la mostra *Bartolini e il suo tempo*, che comprende una serie di cimeli prestatati dalla Casa Museo Fagnani Pani di Rimini. **Domenica 26 gennaio a Vaiano**, dalle 10 alle 17, è prevista la *Giornata dei luoghi del Bartolini*, visite guidate e animate a cura dell'istituto comprensivo Lorenzo Bartolini alla casa natale, alla Chiesa dei SS. Andrea e Donato a Savignano, alla Pieve dei SS. Vito e Modesto a Sofignano e al Museo della Badia di Vaiano (bus navetta gratuito, da piazza Agnolo Firenzuola con partenza ogni 30 minuti). Infine **sabato 1 febbraio** alle 15 visita guidata al Museo di Palazzo Pretorio di Prato, che conserva gessi, sculture e disegni di Lorenzo Bartolini (ingresso gratuito, contributo di 2 euro per la visita, su prenotazione).

Il progetto del mese dedicato a Bartolini è promosso dal **Comune di Vaiano** con il **Museo della Badia - Casa Agnolo Firenzuola** e **Casa Lorenzo Bartolini di Savignano** inserite nell'**Associazione nazionale Case della Memoria**.

Per info e prenotazioni 328.7550630 oppure [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com).

**Fonte: Ufficio Stampa**

**Tutte le notizie di Firenze**

[<< Indietro](#)

## 1 strumento rileva le password esposte della tua casella di posta e dei tuoi social media

MacKeeper | Sponsorizzato

## Circolare NoiPa: prestiti agevolati per dipendenti pubblici e statali

Prestito NoiPA | Sponsorizzato

## Ti ricordi Claudia Pandolfi? Prova a non ridere quando vedi

Cash Roadster | Sponsorizzato

**Prof ed ex assessore da Fibbiana cerca la vittoria a L'Eredità**

[Leggi il seguente articolo >](#)

## Cessione del quinto online: preventivo gratuito.

Cessione del quinto | Ricerca annunci | Sponsorizzato

## Prendi un fazzoletto prima di vedere Bo Derek 63enne

Finance BLVD | Sponsorizzato

## Perchè questi faretto da esterno vanno a ruba in Italia?

SmartLed | Sponsorizzato



HOME

CITTÀ

CONTATTACI

**L'ECO DI  
TOSCANA**NOTIZIE IN TEMPO REALE  
DALLA REGIONE

PRIMO PIANO

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

CULTURA

WEB E TECNOLOGIA

[HOME](#) » [CULTURA](#) » LORENZO BARTOLINI: OMAGGIO ALLA TOMBA A FIRENZE

## Lorenzo Bartolini: omaggio alla tomba a Firenze

20 GENNAIO, 2020 DA [REDAZIONE](#) — [LEAVE A COMMENT](#)

### *L'iniziativa in occasione del 170esimo anniversario della morte*

Lorenzo Bartolini è stato ricordato con un omaggio alla sua tomba, custodita a Firenze nella cappella dei Pittori o di San Luca dell'Accademia delle Arti e del Disegno della Basilica della Santissima Annunziata. Presenti il sindaco di Vaiano, Primo Bosi, la presidente dell'Accademia delle Arti e del Disegno di Firenze Cristina Acidini. Insieme a loro il presidente Adriano Rigoli e vicepresidente Marco Capaccioli dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Nell'occasione è stata visitata la tomba e deposta una corona d'alloro. E questo proprio nel giorno del 170esimo anniversario della morte dell'artista, nato a Savignano (Vaiano). "Questa iniziativa fa parte delle celebrazioni per **il mese dedicato a Lorenzo Bartolini**, un grandissimo artista e anche un figlio della Val di Bisenzio – spiega il sindaco Bosi – Il Comune è impegnato a promuovere la figura e le opere di Bartolini, a partire dalla casa che gli diede i natali".



## Lorenzo Bartolini, il ricordo della presidente dell'Accademia delle Arti e del Disegno di Firenze

"Sono particolarmente lieta di questo evento – commenta Cristina Acidini, presidente dell'Accademia delle Arti e del Disegno –. Bartolini fu un grande artista internazionale, cosa certo non scontata nella Firenze e Toscana della sua epoca, in un'Italia ancora lontana dall'Unità. Memorabili e rivoluzionarie certe sue scelte. Ccome quella di portare in aula un modello gobbo. Dalla sua formazione l'Accademia prese un impulso straordinario che si rifletté in generazioni e generazioni di artisti. Si può dire che l'Accademia moderna nasca proprio sotto il magistero di Bartolini".

## L'omaggio a Lorenzo Bartolini delle Case della Memoria

"Credo sia la prima volta che il Comune di Vaiano rende omaggio ufficiale alla tomba di un artista che è anche un vero figlio della Val di Bisenzio – aggiunge Rigoli –. Nel borgo di Savignano oggi è visitabile la sua casa natale che fa parte fin dall'inizio della rete italiana dell'Associazione Case della Memoria". "L'anniversario è un'occasione per valorizzare l'importanza che i grandi personaggi come Bartolini hanno avuto nel panorama culturale internazionale – conclude Marco Capaccioli -. Il nostro obiettivo è tramandare alle nuove generazioni il significato e il valore che questi hanno avuto e continueranno ad avere in futuro".

Intanto alla Badia di Vaiano è aperta **fino al 2 febbraio (sabato 16-19, domenica 10-12/16-19)** la mostra *Bartolini e il suo tempo*, che comprende una serie di cimeli prestati dalla Casa Museo Fagnani Pani di Rimini. **Domenica 26 gennaio a Vaiano**, dalle 10 alle 17, è prevista la *Giornata dei luoghi del Bartolini*, visite guidate e animate a cura dell'istituto comprensivo Lorenzo Bartolini alla casa natale, alla Chiesa dei SS. Andrea e Donato a Savignano, alla Pieve dei SS. Vito e Modesto a Sofignano e al Museo della Badia di Vaiano (bus navetta gratuito, da piazza Agnolo Firenzuola con partenza ogni 30 minuti). Infine **sabato 1 febbraio** alle 15 visita guidata al Museo di Palazzo Pretorio di Prato, che conserva gessi, sculture e disegni di Lorenzo Bartolini (ingresso gratuito, contributo di 2 euro per la visita, su prenotazione).

Il progetto del mese dedicato a Bartolini è promosso dal **Comune di Vaiano** con il **Museo della Badia – Casa Agnolo Firenzuola** e **Casa Lorenzo Bartolini di Savignano** inserite nell'**Associazione nazionale Case della Memoria**.

Per info e prenotazioni 328.7550630 oppure [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com)

FILED UNDER: **CULTURA**

TAGGED WITH: **FIRENZE**

### Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento



prima FIRENZE



Località ▾

Cronaca

Tempo libero ▾

Meteo

Sport

Canali tematici ▾

## Omaggio alla tomba di Lorenzo Bartolini a Firenze

In occasione del 170esimo anniversario della morte.



Prato, 20 Gennaio 2020 ore 18:45



Un omaggio alla tomba del grande artista **Lorenzo Bartolini**, custodita a Firenze nella cappella dei Pittori o di San Luca dell'Accademia delle Arti e del Disegno della Basilica della Santissima Annunziata.



FLUID

**GUARDA IL VIDEO DEL MESE DEDICATO A LORENZO BARTOLINI A VAIANO**

### Omaggio alla tomba di Lorenzo Bartolini

Il sindaco di Vaiano, **Primo Bosi**, la presidente dell'Accademia delle Arti e del Disegno di Firenze **Cristina Acidini**, insieme al presidente **Adriano Rigoli** e al vicepresidente **Marco Capaccioli** dell'Associazione Nazionale Case della Memoria questa mattina hanno visitato la tomba e depresso una corona d'alloro proprio nel giorno del 170esimo anniversario della morte dell'artista, nato a Savignano (Vaiano).

#### VIDEO PIÙ VISTI



**PROCESSO OSS DI PRATO**

Figlio da un 14enne. Oggi il perito: "Assenza di vizio di mente"- **GUARDA IL VIDEO**



Week end all'insegna della natura ai laghi dell'Osmannoro: in centinaia a vedere i fenicotteri /VEDI VIDEO



Eugenio Giani a Prato: l'aeroporto di Peretola tra i primi temi IL VIDEO



La tempesta Ciara spaventa l'Europa: e l'Italia? VIDEO



Frecciarossa deragliato nel Lodigiano: morti due macchinisti, 30 feriti VIDEO

[Guarda altri video »](#)

#### FOTO PIÙ VISTE



Festeggiate le coppie "storiche" a Lastra: **GUARDA LE FOTO**



Secondo pranzo della fraternità alla parrocchia di Bagnolo: **GUARDA LE FOTO**

## I commenti



*“Questa iniziativa fa parte delle celebrazioni per il mese dedicato a Lorenzo Bartolini, un grandissimo artista e anche un figlio della Val di Bisenzio – spiega il sindaco Bosi – Il Comune è impegnato a promuovere la figura e le opere di Bartolini, a partire dalla casa che gli diede i natali”.*

*“Sono particolarmente lieta di questo evento – commenta Cristina Acidini, presidente dell’Accademia delle Arti e del Disegno – Bartolini fu un grande artista internazionale, cosa certo non scontata nella Firenze e Toscana della sua epoca, in un’Italia ancora lontana dall’unità. Memorabili e rivoluzionarie certe sue scelte, come quella di portare in aula un modello gobbo. Dalla sua formazione l’Accademia prese un impulso straordinario che si rifletté in generazioni e generazioni di artisti. Si può dire che l’Accademia moderna nasca proprio sotto il magistero di Bartolini”.*

*“Credo sia la prima volta che il Comune di Vaiano rende omaggio ufficiale alla tomba di un artista che è anche un vero figlio della Val di Bisenzio – aggiunge Rigoli – Nel borgo di Savignano oggi è visitabile la sua casa natale che fa parte fin dall’inizio della rete italiana dell’Associazione Case della Memoria”.*

*“L’anniversario è un’occasione per valorizzare l’importanza che i grandi personaggi come Bartolini hanno avuto nel panorama culturale internazionale – conclude Marco Capaccioli – Il nostro obiettivo è tramandare alle nuove generazioni il significato e il valore che questi hanno avuto e continueranno ad avere in futuro”.*

## La mostra



**Il grande giorno di Greta Thunberg a Torino FOTO e VIDEO**



**Memorial Corsoni: successo per la settima edizione FOTO**



**Incidente ad uno scuolabus: si è scontrato con un’auto FOTO**

[Guarda altre foto »](#)

### TOP NEWS REGIONALI



#### EMERGENZA CORONAVIRUS

**Smart working: i 5 consigli per chi affronta il Covid-19 lavorando da casa**



#### IERI A -5.47

**Effetto Coronavirus sui Mercati: lo spettro della recessione spaventa la Borsa di Milano**



#### INCREDIBILE IN BRIANZA

**Confonde le cassiere con uno starnuto e scappa con la spesa**



#### IN QUARANTENA

**Dura la vacanza ai tempi del Coronavirus: in 300 bloccati su un aereo alle Mauritius**



#### SPREGEVOLE TRUFFA

**Attenzione agli sciacalli del Coronavirus: ti offrono test gratis, poi ti derubano**

[Altre notizie »](#)

 **Il mondo che vorrei**

Intanto alla Badia di Vaiano è aperta fino al 2 febbraio (sabato 16-19, domenica 10-12/16-19) la mostra Bartolini e il suo tempo, che comprende una serie di cimeli prestati dalla Casa Museo Fagnani Pani di Rimini. Domenica 26 gennaio a Vaiano, dalle 10 alle 17, è prevista la Giornata dei luoghi del Bartolini, visite guidate e animate a cura dell'istituto comprensivo Lorenzo Bartolini alla casa natale, alla Chiesa dei SS. Andrea e Donato a Savignano, alla Pieve dei SS. Vito e Modesto a Sofignano e al Museo della Badia di Vaiano (bus navetta gratuito, da piazza Agnolo Firenzuola con partenza ogni 30 minuti). Infine sabato 1 febbraio alle 15 visita guidata al Museo di Palazzo Pretorio di Prato, che conserva gessi, sculture e disegni di Lorenzo Bartolini (ingresso gratuito, contributo di 2 euro per la visita, su prenotazione).

Il progetto del mese dedicato a Bartolini è promosso dal Comune di Vaiano con il Museo della Badia – Casa Agnolo Firenzuola e Casa Lorenzo Bartolini di Savignano inserite nell'Associazione nazionale Case della Memoria.

Per info e prenotazioni 328.7550630 oppure [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com).

**LEGGI ANCHE:** [LE ALTRE NOTIZIE SU VAIANO](#)



**SPONSORIZZATO**

**Vivere a zero emissioni di CO2, istruzioni per l'uso VIDEO**

[Altre notizie »](#)



**Amici della neve**



**Sciare a Pila: meta perfetta per giovani e non solo VIDEO**

[Altre notizie »](#)

*Il mio stile di* **VITA**



**INDICAZIONI IMPORTANTI**

## Decalogo sul Coronavirus, le informazioni utili



**L'ALLARME**

**Bambini obesi o sovrappeso, in Italia sono più di due milioni**



**LINEE GUIDA**

**Prevenire il coronavirus, l'importanza di lavare le mani**



**FINALMENTE!**

**Influenza in calo, superato il picco stagionale**



**DA LEGGERE**

**Coronavirus domande e risposte dell'Istituto superiore di sanità**

## Vaiano fa visita al suo Bartolini

Una delegazione del Comune ha reso omaggio al grande artista recandosi al sepolcro di Firenze

### VALBISENZIO

**Omaggio** da Vaiano alla tomba di Lorenzo Bartolini, custodita a Firenze nella cappella dei Pittori o di San Luca dell'Accademia delle Arti e del Disegno della Basilica della Santissima Annunziata. Protagonisti del tributo al grande artista, il sindaco di Vaiano, Primo Bosi, la presidente dell'Accademia delle arti e del disegno di Firenze Cristina Acidini, insieme al presidente Adriano Rigoli e al vicepresidente Marco Capaccioli dell'Associazione nazionale Case della Memoria (**nella foto**), ieri mattina hanno visitato la tomba e deposto una corona d'alloro proprio nel giorno del 170esimo anniversario della morte dell'artista, nato a Savignano (Vaiano). «Questa iniziativa fa parte delle celebrazioni per il mese dedicato a Bartolini, figlio della Val di Bisen-

zio (ogni 30 minuti). Infine sabato 1 febbraio alle 15 visita guidata al Museo di Palazzo Pretorio a Prato (ingresso gratuito, contributo di 2 euro per la visita, su prenotazione). Per informazioni e prenotazioni 328.7550630 oppure [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco Bosi ha deposto una corona d'alloro per lo scultore «figlio della Val di Bisenzio»

zio - spiega il sindaco Bosi - di cui, il Comune è impegnato a promuovere la figura, le opere e la casa che gli diede i natali». «Sono particolarmente lieta di questo evento - commenta Cristina Acidini - Bartolini fu un grande artista internazionale, cosa certo non scontata nella Firenze e Toscana della sua epoca, in un'Italia ancora lontana dall'unità. Memorabili e rivoluzionarie certe sue scelte, come quella di portare in aula un modello gobbo. Dalla sua formazione l'Accademia prese un impulso straordinario che si rifletté in generazioni e generazioni di artisti. Si può dire che l'Accademia moderna nasca proprio sotto il magistero di Bartolini». Intanto alla Badia di Vaiano è aperta fino al 2 febbraio (sabato 16-19, domenica 10-12/16-19) la mostra 'Bartolini e il suo tempo' con cimeli prestati dalla Casa Museo Fagnani Pani di Rimini. Domenica, dalle 10 alle 17 a Vaiano, è prevista la Giornata dei luoghi del Bartolini: visite guidate a cura dell'istituto comprensivo Bartolini alla casa natale, alla Chiesa dei SS. Andrea e Donato a Savignano, alla Pieve dei SS. Vito e Modesto a Sofignano e al Museo della Badia di Vaiano (bus navetta gratuito, da piazza

---

**PRATO**

---

## **Sul cammino verso Dio Escursione all'abbazia di San Salvatore**

«**Passeggiate** fra storia e natura» propone per domenica 26 gennaio un'escursione «In cammino verso Dio: monaci all'Abbazia di San Salvatore a Vaiano» a cura di Fabrizio Trallori. Si tratta di una passeggiata a Vaiano alla ricerca di ciò che resta dell'abbazia di San Salvatore in Val di Bisenzio, centro del potere benedettino alle porte di Prato, dalla grandezza delle origini fino alla soppressione leopoldina. Ritrovo alle 14.30 in piazza della Chiesa La Querce.

**A Vaiano è in arrivo la visita itinerante ai luoghi di Bartolini**

**A fare da ciceroni, gli alunni dell'ICS "Lorenzo Bartolini"**

*L'iniziativa rientra nel cartellone dedicato al 170° anniversario della morte dello scultore*

**Prato, 25 gennaio 2020** – Appuntamento da non perdere domenica 26 gennaio a Vaiano con la visita itinerante ai luoghi di Bartolini guidata dai ragazzi dell'ICS "Lorenzo Bartolini" di Vaiano. L'iniziativa rientra nel programma di celebrazioni per il Mese di Lorenzo Bartolini, promosso dal Comune di Vaiano con il Museo della Badia - Casa Agnolo Firenzuola e Casa Lorenzo Bartolini di Savignano inserite nell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Le celebrazioni si tengono in occasione del 170° anniversario della morte di Lorenzo Bartolini, scultore del bello naturale (Savignano, 7 gennaio 1777 – Firenze, 20 gennaio 1850), il personaggio più importante nato nel territorio dell'attuale Comune di Vaiano.

**Domenica 26 gennaio (dalle 10 alle 17)** ecco quindi la **Giornata dei luoghi del Bartolini**, con visita guidata ai luoghi dell'artista nel Comune di Vaiano: la **Casa Natale di Savignano** (Casa della Memoria), la **chiesa dei Santi Andrea e Donato a Savignano** dove nel 1774 si sposarono i genitori Liborio Bartolini (originario di Montepiano nel Feudo di Vernio) e Maria Maddalena Magli; la **Pieve dei Santi Vito e Modesto a Sofignano** dove fu completato il rito del battesimo il 21 gennaio 1777.

La partenza sarà dal **Museo della Badia di Vaiano** (piazza Agnolo Firenzuola) con la mostra "**Lorenzo Bartolini e il suo tempo**" (aperta fino al 2 febbraio): un'esposizione dei cimeli bartoliniani prestati dalla Casa Museo Fagnani Pani di Rimini (Sistema museale dell'Istituto dei beni culturali dell'Emilia Romagna). I cimeli sono stati concessi in prestito da Maria Virginia Cardi, discendente diretta di Lorenzo Bartolini (l'ultima figlia, Giulia Bartolini, nel 1869 sposò l'avvocato riminese Cesare Fagnani Pani).

Un bus navetta gratuito, messo a disposizione dal Comune di Vaiano, partirà da piazza della Badia (piazza Agnolo Firenzuola) e porterà i partecipanti nei vari luoghi con partenza ogni 30 minuti dalle ore 10. **Ciceroni per un giorno nelle quattro tappe del tour, saranno gli alunni dell'ICS "Lorenzo Bartolini"** adeguatamente formati dai loro insegnanti. I ragazzi coinvolgeranno i partecipanti in **quattro visite animate in costume** e alcuni ragazzi si caleranno proprio nei panni di Lorenzo Bartolini. Al primo giro parteciperà anche il **Sindaco di Vaiano, Primo Bosi**, che nei luoghi bartoliniani apporrà una copia dei documenti d'archivio che ne attestano il legame con la biografia di Lorenzo Bartolini.

Ultimo appuntamento del cartellone, **sabato 1 febbraio** (ore 15), la **Visita guidata al Museo di Palazzo Pretorio** che conserva un'importante sezione con gessi, sculture e disegni di Lorenzo Bartolini. Ingresso gratuito (contributo di 2 euro per la visita guidata). La visita è su prenotazione, per un massimo di 40 persone. Per info: 328.7550630 o [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com)

Info: 328.6938733, [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com)

**Associazione Nazionale Case della Memoria**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo** in **12 regioni italiane** (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontorno, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

**UFFICIO STAMPA**



**etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

**Lisa Ciardi** e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246

# Etaoin - Media & Comunicazione

Firenze - Roma

## NOTIZIA



## A Vaiano è in arrivo la visita itinerante ai luoghi di Bartolini

A fare da ciceroni, gli alunni dell'ICS "Lorenzo Bartolini"

**Prato, 25 gennaio 2020 – Appuntamento da non perdere domani, domenica 26 gennaio, a Vaiano con la visita itinerante ai luoghi di Bartolini guidata dai ragazzi dell'ICS "Lorenzo Bartolini" di Vaiano.** L'iniziativa rientra nel programma di celebrazioni per il **Mese di Lorenzo Bartolini**, promosso dal **Comune di Vaiano** con il **Museo della Badia - Casa Agnolo Firenzuola** e **Casa Lorenzo Bartolini di Savignano** inserite nell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**. Le celebrazioni si tengono in occasione del 170° anniversario della morte di Lorenzo Bartolini, scultore del bello naturale (Savignano, 7 gennaio 1777 – Firenze, 20 gennaio 1850), il personaggio più importante nato nel territorio dell'attuale Comune di Vaiano.

**Domenica 26 gennaio (dalle 10 alle 17)** ecco quindi la **Giornata dei luoghi del Bartolini**, con visita guidata ai luoghi dell'artista nel Comune di Vaiano: la **Casa Natale di Savignano** (Casa della Memoria), la **chiesa dei Santi Andrea e Donato a Savignano** dove nel 1774 si sposarono i genitori Liborio Bartolini (originario di Montepiano nel Feudo di Vernio) e Maria Maddalena Magli; la **Pieve dei Santi Vito e Modesto a Sofignano** dove fu completato il rito del battesimo il 21 gennaio 1777.

La partenza sarà dal **Museo della Badia di Vaiano** (piazza Agnolo Firenzuola) con la mostra "**Lorenzo Bartolini e il suo tempo**" (aperta fino al 2 febbraio): un'esposizione dei cimeli bartoliniani prestatati dalla Casa Museo Fagnani Pani di Rimini (Sistema museale dell'Istituto dei beni culturali dell'Emilia Romagna). I cimeli sono stati concessi in prestito da Maria Virginia Cardi, discendente diretta di Lorenzo Bartolini (l'ultima figlia, Giulia Bartolini, nel 1869 sposò l'avvocato riminese Cesare Fagnani Pani).

Un bus navetta gratuito, messo a disposizione dal Comune di Vaiano, partirà da piazza della Badia (piazza Agnolo Firenzuola) e porterà i partecipanti nei vari luoghi con partenza ogni 30 minuti dalle ore 10. **Ciceroni per un giorno nelle quattro tappe del tour, saranno gli alunni dell'ICS "Lorenzo Bartolini"** adeguatamente formati dai loro insegnanti. I ragazzi coinvolgeranno i partecipanti in **quattro visite animate in costume** e alcuni ragazzi si caleranno proprio nei panni di Lorenzo Bartolini. Al primo giro parteciperà anche il **Sindaco di Vaiano, Primo Bosi**, che nei luoghi bartoliniani apporrà una copia dei documenti d'archivio che ne attestano il legame con la biografia di Lorenzo Bartolini.

Ultimo appuntamento del cartellone, **sabato 1 febbraio** (ore 15), la **Visita guidata al Museo di Palazzo Pretorio** che conserva un'importante sezione con gessi, sculture e disegni di Lorenzo Bartolini. Ingresso gratuito (contributo di 2 euro per la visita guidata). La visita è su prenotazione, per un massimo di 40 persone. Per info: 328.7550630 [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com)

Info: 328.6938733, [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com)

### Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **78 case museo** in **12 regioni italiane** (**Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna**) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da**

Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Michelangelo Buonarroti, Sofia ed Emanuele Cacherano, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Giuseppe Garibaldi, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). **Info:** [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

 [20.01.25 ANCM Bartolini 26.01](#)

© Etaoin

Etaoin di Lisa Ciardi e Fabrizio Morviducci

PI 05246000482

e-mail [info@etaoin.it](mailto:info@etaoin.it)

[cookie policy](#)





News dalle Pubbliche Amministrazioni  
della Città Metropolitana di Firenze

[\[Cerimonie - Eventi\]](#)

Comune di Vaiano

### **Vaiano, domenica 26 gennaio il tour nei luoghi di Lorenzo Bartolini**

*Prosegue il programma di eventi per il 170° anniversario della morte dello scultore*

Proseguono le iniziative del Mese di Lorenzo Bartolini, progetto promosso in occasione del 170° anniversario della morte dell'artista, nato a Vaiano. Domenica 26 gennaio (dalle 10 alle 17) si svolgerà la Giornata dei luoghi del Bartolini, con visita guidata ai luoghi dell'artista del Comune di Vaiano: la Casa Natale di Savignano (Casa della Memoria), la chiesa dei Santi Andrea e Donato a Savignano dove nel 1774 si sposarono i genitori Liborio Bartolini (originario di Montepiano nel Feudo di Vernio) e Maria Maddalena Magli; la Pieve dei Santi Vito e Modesto a Sofignano dove fu completato il rito del battesimo il 21 gennaio 1777. La partenza sarà dal Museo della Badia di Vaiano dove si sta svolgendo la mostra sui cimeli bartoliniani. Il bus-navetta partirà dalla Badia e il punto d'incontro sarà in piazza della Badia (piazza Agnolo Firenzuola).

Il progetto è promosso dal Comune di Vaiano con il Museo della Badia - Casa Agnolo Firenzuola e Casa Lorenzo Bartolini di Savignano inserite nell'Associazione nazionale Case della Memoria di cui è presidente il vaianese Adriano Rigoli.

Ciceroni per un giorno nelle quattro tappe del tour, saranno gli alunni dell'ICS "Lorenzo Bartolini" adeguatamente formati dai loro insegnanti. I ragazzi coinvolgeranno i partecipanti in quattro visite animate in costume e alcuni ragazzi si caleranno proprio nei panni di Lorenzo Bartolini. Al primo giro parteciperà anche il Sindaco di Vaiano, Primo Bosi, che nei luoghi bartoliniani apporrà una copia dei documenti d'archivio che ne attestano il legame con la biografia di Lorenzo Bartolini. Un bus navetta gratuito, messo a disposizione dal Comune di Vaiano, partirà da piazza Agnolo Firenzuola e porterà i partecipanti nei vari luoghi con partenza ogni 30 minuti dalle ore 10.

Info: 328.6938733, [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com)

23/01/2020 13.19

*Comune di Vaiano*

---

**PRATO**

---

## **Tra storia e natura una passeggiata verso l'abbazia**

**Oggi** «In cammino verso Dio: monaci all'abbazia di San Salvatore a Vaiano» a cura di Fabrizio Tralloori. Si tratta di una passeggiata a Vaiano alla ricerca di ciò che resta dell'abbazia di San Salvatore in Val di Bisenzio, centro del potere benedettino. Ritrovo alle 14,30 in piazza della Chiesa La Querce e partenza con mezzi propri alle 15 (anche in caso di pioggia). Info: 334/1695051.



# Istituto Comprensivo Statale "Lorenzo Bartolini" Vaiano

Via Nuova per Schignano, 25 – 59021 Vaiano (PO) • Tel. +39 0574989608 – 0574989120

Istituto Comprensivo Statale "Lorenzo Bartolini" Vaiano > Eventi > Il mese di Lorenzo Bartolini: un grande successo!

Cerca...

Ultima modifica: 20 Gennaio 2020

## Il mese di Lorenzo Bartolini: un grande successo!

In occasione del 170° anniversario della morte dello scultore Lorenzo Bartolini (7 gennaio 1850), il Comune di Vaiano con il Museo della Badia e Casa Lorenzo Bartolini di Savignano, inserite nell'Associazione nazionale Case della Memoria, ha promosso una serie di eventi per rendere omaggio al suo più illustre cittadino, nato a Savignano il 7 gennaio 1777.

Tra le tante iniziative, si è svolta domenica 26 gennaio a Vaiano la "Giornata dei luoghi del Bartolini", con visite guidate e animate dagli alunni dell'Istituto Comprensivo "Lorenzo Bartolini" presso i luoghi più significativi dell'infanzia dello scultore. Partendo dal Museo della Badia di Vaiano, dove sono esposti alcuni cimeli bartoliniani, un bus navetta ha accompagnato i numerosi visitatori presso le altre tre tappe del tour: la casa natale, la chiesa dei S.S Andrea e Donato di Savignano dove i suoi genitori si sono uniti in matrimonio, la pieve dei S.S. Vito e Modesto di Sofignano dove Bartolini ha ricevuto il sacramento del battesimo. Le performances dei ragazzi che hanno animato la giornata in qualità di mini ciceroni, hanno suscitato tanta emozione e sono state molto apprezzate dal pubblico presente oltre che da genitori e insegnanti.

La serie di eventi che celebrano la figura e le opere di Bartolini continuano nei prossimi giorni.

Intanto alla Badia di Vaiano è aperta fino al 2 febbraio (sabato 16-19, domenica 10-12/16-19) la mostra "Bartolini e il suo tempo", che comprende una serie di cimeli prestati dalla Casa Museo Fagnani Pani di Rimini.

Infine sabato **1 febbraio alle 15** visita guidata al **Museo di Palazzo Pretorio di Prato**, che conserva gessi, sculture e disegni di Lorenzo Bartolini (ingresso gratuito, contributo di 2 euro per la visita, su prenotazione).

Per info e prenotazioni 328.7550630 oppure [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com).



Publicato il 28 Gennaio 2020

Contenuto in: Eventi, Famiglie, Genitori, Homepage

Credits

▪ Note legali  
▪ Privacy Policy

Sito realizzato da Docenti  
su modello della comunità di pratica

Nelle foto alcuni dei momenti della visita guidata degli studenti delle medie Bartolini dalla badia di Vaiano fino a casa Bartolini a Savignano e la chiesa di Sofignano



## Lorenzo, lo scultore, raccontato dagli studenti delle medie Bartolini

**VAIANO (cn)** Emozionati ed emozionanti i giovani studenti delle scuole medie Lorenzo Bartolini che domenica per tutta la giornata hanno guidato le persone nei luoghi e nella storia dello stesso scultore.

Una giornata indimenticabile quella di domenica, la terza in questo mese di gennaio che, per la prima volta nella sua storia, Vaiano ha deciso di dedicare al grande artista conosciuto in tutto il mondo ma forse a volte "snobbato" in patria.





Tutto è iniziato verso la metà di gennaio con la presentazione del "Mese dedicato a Lorenzo Bartolini" in un convegno al museo della Badia, poi gli omaggi alla tomba del grande scultore da parte dell'Amministrazione vaianese in attesa dell'appuntamento di domenica scorsa, il clou di questo primo anno di eventi dedicati a Bartolini.

Perché vedere tanti giovani allievi della scuola che prendono il nome da quello stesso artista, raccontarlo, celebrarlo e ricordarlo attraverso un

vero e proprio tour è stata per molti una grande emozione.

Gruppi di ragazzi che si dividevano tra il museo della Badia dove sono esposti alcuni cimeli di Bartolini (e da dove iniziava il tour) la casa di Lorenzo Bartolini, una delle prime case della memoria d'Italia, a Savignano dove i proprietari Simona Vitarini e suo fratello hanno gentilmente aperto le porte della dimora dove nacque Lorenzo Bartolini, la chiesa di Savignano e infine quella di Sogliano.

A esporre la storia di Lorenzo attraverso i suoi luoghi gli stessi ragazzi della Bartolini basandosi sugli stessi ricordi lasciati su foglio dallo scultore vaianese.

Ad accogliere i "turisti" anche un bravissimo Lorenzo Bartolini in costume che ha guidato la seconda parte della visita, quella nei suoi luoghi, insieme anche ad alcune studentesse della scuola che avevano preparato la stessa guida anche in inglese.

Emozionati ed emozionanti appuntamento in una domenica

tutta da ricordare per il primo anno in cui Vaiano ha deciso di celebrare a 170 anni dalla sua morte il celebre scultore conosciuto e apprezzato in tutto il mondo (e a cui il museo Hermitage di San Pietroburgo ha dedicato molto spazio all'interno del museo).

Appuntamento con l'ultima giornata dedicata a Bartolini, il primo febbraio alle 15 con la visita guidata al museo di Palazzo Pretorio dove si trovano alcune sue opere.



GiroItalia Toscana

## Il mese dedicato a Lorenzo Bartolini, sabato 1 febbraio la visita guidata al Museo di Palazzo Pretorio



Dario Turriziani · 31 Gennaio, 2020 · 0 · 28 · 1 minuto di lettura



**Vaiano, 29 gennaio 2020** – Gennaio 2020 è il mese di Lorenzo Bartolini, che festeggia il 170esimo anniversario della morte del grande scultore. **Sabato 1 febbraio** è in programma l'ultimo evento del calendario di celebrazioni. Alle 15 infatti a Prato parte la **visita guidata al Museo di Palazzo Pretorio** che conserva un'importante sezione con gessi, sculture e disegni di Bartolini (ingresso gratuito, contributo di 2 euro per la visita guidata). La visita è su prenotazione, per un massimo di 40 persone. Per info: 328.7550630 o [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com).

Il mese di Bartolini nasce da un'idea di Chiara Martini e Adriano Rigoli con l'obiettivo di inaugurare un omaggio annuale al più illustre cittadino di Vaiano e viene promossa dal Comune di Vaiano con il Museo della Badia – Casa Agnolo Firenzuola e Casa Lorenzo Bartolini di Savignano, entrambe inserite nell'Associazione nazionale Case della Memoria.

Quest'anno nel cucinone della Badia è stata allestita la mostra *Lorenzo Bartolini e il suo tempo*, che **si chiude domenica 2 febbraio**. Sono quindi gli ultimi giorni per poter ammirare l'esposizione dei cimeli bartoliniani prestati dalla Casa Museo Fagnani Pani di Rimini: ritratti, incisioni, oggetti appartenuti allo scultore e la medaglia di Leopoldo II in bronzo e argento donata a Bartolini in occasione della sua nomina a senatore nel 1848.

La scorsa domenica invece gli alunni dell'ICS *Lorenzo Bartolini* hanno fatto da ciceroni alla *Giornata dei luoghi del Bartolini*, con la visita guidata ai luoghi dell'artista: la Casa Natale di Savignano, la chiesa dei Santi Andrea e Donato a Savignano dove nel 1774 si sposarono i genitori Liborio Bartolini e Maria Maddalena Magli e la Pieve dei Santi Vito e Modesto a Sofignano.